

Il Nuovo Corriere

di Roma e del Lazio

numero 28 anno I - 1 euro

SABATO 20 GIUGNO 2015

**Alfio Marchini,
che delusione
Eppure potrebbe
far sognare Roma**

di Giovanni Tagliapietra

Parlamoci chiaro, l'ingegner Alfio Marchini, imprenditore e politico part-time, resta per tutti un mistero. Entra ed esce dal palcoscenico capitolino senza lasciare il tempo di capire quali possano essere le sue reali intenzioni, le sue legittime aspirazioni in rapporto ad una leadership sulla Città Eterna. La sua città. Ha affrontato con il piglio del manager i dibattiti televisivi elettorali, due anni fa, come fosse un lavoro da portare a termine, poi si è defilato. L'ingegnere è all'estero, dicevano i suoi collaboratori. Poi a singhiozzo qualche apparizione, lo corteggiano da destra, no, da sinistra. Lui grigio, professionale, senza slanci, ha lasciato che le voci girassero. Ha fatto organizzare la festa del suo movimento, ai bordi del laghetto dell'Eur, senza esagerare. Nella seconda edizione, qualche settimana fa, ha dialogato con Tajani, l'uomo di Berlusconi che tutti indicano come suo partner-alleato nella scalata al Campidoglio. Poi di nuovo gelo polare, Renzi straparla, Marino traballa, Mafia Capitale sconvolge tutto e tutti e lui se la cava con qualche battuta. Il massimo della sua partecipazione allo psicodramma collettivo è l'annuncio della sua "autosospensione" dal Consiglio Comunale. Decisamente troppo poco. Se c'è un piano, qual è? Alfio Marchini non ha mai guidato apertamente una contestazione, non ha mai cercato il bagno di folla (non sembra il suo stile), non è mai stato in piazza. Non ha mai affondato la lama della critica fino in fondo, non si è speso, non ha giocato la carta di un marketing politico a tutto campo per il quale oggi probabilmente è l'unico ad avere risorse autonome. In poche parole, è l'unico che se lo può permettere, che non deve chiedere soldi a nessuno.

segue a pagina 2

**All'interno
l'inserto
di Sanità
del Lazio**



L'INTERVISTA/ PARLA MARCELLO DE VITO, PORTAVOCE DEL M5S IN CAMPIDOGGIO

“Pronti a governare”

di Carlo Rebecchi

Avvocato, quarant'anni, candidato sindaco per il M5S nelle elezioni del 2013, Marcello De Vito è il portavoce della pattuglia dei consiglieri grillini nell'Aula Giulio Cesare. Instancabile, con gli altri tre moschettieri a cinque stelle ha martellato il sindaco Marino e la Giunta con le sue interrogazioni, le sue denunce, le sue richieste di accesso agli atti. Una spina nel fianco continua, che alla fine a qualcosa è pur servita. Oggi si ha la sensazione di essere alla vigilia di una svolta epocale nella crisi politica capitolina, le baricate poste dal Pd attorno alla Giunta potrebbero crollare, ci potrebbe essere un commissario per traghettare il Comune alle elezioni. Se si votasse oggi, dicono i sondaggi, il Movimento Cinque Stelle sarebbe in netto vantaggio rispetto a tutti. Ma sarebbe in grado di governare? Lo abbiamo chiesto appunto a Marcello De Vito.

Qual è il significato del "preavviso" dato dal premier e segretario del

Pd, Matteo Renzi, al sindaco Ignazio Marino?

Quello che è sotto i nostri occhi. Il sindaco è commissariato. E Roma Capitale ha due nuovi capi, il commissario del Pd romano, Matteo Orfini, e lo stesso premier, come attestato dalle scelte fatte per il Giubileo.

Dopo Mafia Capitale le cose non potevano certo continuare come se nulla fosse.

Verissimo. Il sindaco non si è accorto di troppe cose fatte da altri, ma ora le indagini si sono estese anche alla sua gestione. Ne dovrebbe prendere atto e, con un atto di dignità verso la cittadinanza, dovrebbe dimettersi. Del resto il bilancio della sua azione è fallimentare su quasi tutto: urbanistica, sociale, buche, gestione contabile. Renzi non ha torto a dire che Roma fa schifo. Ma di chi è la colpa, se non del suo partito? Eppure tutti rimangono incollati alle loro poltrone, senza ritegno. Per paura di andare al voto. **segue a pagina 5**

L'ANALISI

**A.A.A. leader di
centrodestra cercasi
disperatamente**

Dopo il coinvolgimento di Tredicine e Gramazio nell'inchiesta su Mafia Capitale, Forza Italia, Fratelli d'Italia e NCD combattuti tra la voglia di far cadere Marino e la paura per il responso delle urne. Manca ancora un candidato sindaco in grado di calamitare i consensi dei moderati: Marchini, Tajani e Meloni sono i nomi dei papabili, ma a sorpresa spunta anche il nome di Mara Carfagna. **a pagina 2**

PRIMO PIANO



**Camion bar,
conto
alla rovescia
aspettando
il 22 giugno**

a pagina 3

QUI PISANA



**Il Consiglio?
E' nel freezer
E i tempi
li detta
Pignatone**

a pagina 5

LITORALE

**Sabaudia ripiega
la bandiera blu?**

Nei giorni scorsi improvvisamente l'acqua è diventata improvvisamente scura e torbida, e ci sono volute ore prima che il fenomeno si risolvesse. Ma il problema è esploso all'ombra della Maga Circe, bagnanti sconcertati e balneari infuriati. Le alghe e l'incuria rischiano di compromettere la tranquillità della stagione.

a pagina 11



**SCELT
PER VOI**

**Andate
a nome
nostro**

a pagina 6

SCENARI MAFIA CAPITALE METTE ALLE CORDE ANCHE IL PRIMO PARTITO D'OPPOSIZIONE

A.A.A. leader di centrodestra cercasi disperatamente

Dopo il coinvolgimento di Tredicine e Gramazio nell'inchiesta su Mafia Capitale, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Ncd combattuti tra la voglia di far cadere Marino e la paura per il responso delle urne. Manca ancora un candidato sindaco in grado di calamitare i consensi dei moderati: Marchini, Tajani e Meloni sono i nomi dei papabili, ma a sorpresa spunta anche il nome di Mara Carfagna

di Giovanni Santoro

Un centrodestra diviso. Spaccato tra la voglia di buttare giù dal Campidoglio il sindaco Marino e il peso degli arresti di esponenti importanti finiti nell'inchiesta di Mafia capitale. Così quella che poteva essere una ghiotta occasione per riconquistare Roma è vissuta con stati d'animo diversi. Il consigliere capitolino Giordano Tredicine ai domiciliari e quello regionale, Luca Gramazio, in carcere non aiutano a elaborare una strategia. Perché sullo sfondo c'è anche l'ex primo cittadino, Gianni Alemanno, finito nelle indagini sul Mondo di Mezzo di Massimo Carminati, l'ex terrorista nero, e Salvatore Buzzi, il ras delle coop rosse. Così i membri di quello che fu il partito di governo della Città Eterna, il Pdl, oggi viaggiano in ordine sparso. Marciano separati, ma così sembra difficile possano colpire di nuovo uniti. Per questo si aggrappano ad Alfio Marchini. Lui che viene da una famiglia di sinistra (che donò il palazzo di via delle Botteghe oscure al Pci) è il Papa straniero a cui vorrebbero affidarsi in molti nella destra capitolina. L'ottimo risultato, a 2 cifre, alle elezioni del 2013; la buona capacità comunicativa; un volto che buca lo schermo e una struttura oleata: ecco i motivi che portano i vertici di Ncd a puntare ancora sul suo nome, dopo il pre-accordo raggiunto in inverno. Ma Fabio Rampelli, regista di Fratelli d'Italia, crede nella sua creatura: Giorgia Meloni. Per riporta un ex An sullo scranno più alto del Campidoglio. E che accoglie anche i favori del leghista Matteo Salvini. Un'ipotesi che riunisce la destra antieuropeista ma che potrebbe portare alla riappacificazione in tutta l'area, anche quella moderata. Le sirene della riunificazione, infatti, arrivano anche da fuorisciti Ncd ed ex Udc. Pietro Sbardella, eletto alla Pisana



e proveniente dalla corrente di Luciano Ciocchetti (oggi fittiano), la giudica "l'unica soluzione credibile". Come Ignazio Cozzoli, membro dell'assemblea capitolina. Solo due nomi che danno il senso dello smarrimento di 6 diversi partiti, che per molti - in realtà - sono solo delle correnti e non una vera e propria forza politica. Che comunque non può mostrare la patente di verginità in questo terremoto che rischia di demolire tutto il sistema di potere di Roma. I danni maggiori si contano in Forza Italia. Perché non ci sono solo Gramazio e Tredicine, accusati di far affari con Buzzi. In difficoltà anche Francesco Aracri e Adriano Palozzi, dopo gli arresti che hanno visto protagonisti i loro uomini: Fabio Stefoni, primo cittadino di Castel nuovo di Porto, e Fabio Silvagni, sindaco di Marino. Puliti restano Davide Bordoni, confermato coordinatore di Fi, e l'europarlamentare Antonio Tajani. Il primo resta convinto sostenitore dell'ipotesi Marchini

candidato unitario del centrodestra, per bissare il successo di Venezia. Dove la vittoria è arrivata grazie all'unità ma, soprattutto, con un nome fuori dai vecchi schemi. L'ex vicepresidente del Parlamento Ue, invece, è la carta tirata fuori nelle ultime ore dall'ex premier Silvio Berlusconi. Da sempre in grande feeling con l'ex Cavaliere, potrebbe essere lui il volto nuovo su cui scommettere. Ma la suggestione di Berlusconi si chiama Mara Carfagna: salernitana, ex ministro, affascinante, potrebbe essere lei la donna da calare su Napoli. L'ex presidente del Consiglio, però, la vorrebbe su Roma; se il deputato di Bruxelles dovesse continuare a preferire le istituzioni del vecchio continente e non quelle del suo Paese. Uno spaesamento che viene fuori in tutta la sua complessità anche dalle reazioni agli arresti che hanno colpito il Pd. Se Alemanno, da indagato, chiede le dimissioni del suo successore; molti altri tacciano. Come Sveva Belviso, fuoriuscita da Ncd per creare Altra Destra con la regia del se-

IL DILEMMA DI SEL Uscire o non uscire Dalla maggioranza?

I temporeggiatori della sinistra. Uscire dalla maggioranza o resistere alla guida della città, sostenendo un sindaco delegittimato dal premier Renzi. È questo il dilemma dei vendoliani capitolini, che, dopo lo scoppio di Mafia Capitale, un giorno annunciavano l'aut aut a Ignazio Marino e quello successivo gli giuravano eterna fedeltà. La dimostrazione è nella riunione, per fare il punto della situazione, più volte rimandata. Se strappo deve essere, preferiscono che sia su un tema di governo di Roma. O far buttare giù dalla torre il primo cittadino dai suoi ex amici del Pd. E così Sel chiede le scelte radicali per cambiare rotta alla città. Lo fa per bocca del suo leader Nichi Vendola, che al Gay Pride si fa fotografare abbracciato insieme al chirurgo. Immagine immortalata pochi giorni dopo il voto libero e scomposto sul buco tecnico di bilancio: due astenuti, uno a favore e un assente. Chi mancava all'appello era la consigliera Imma Battaglia, che nelle ore precedenti - su facebook - chiedeva ai suoi amici cosa fare. Insoddisfatta della situazione in Campidoglio, con il vicesindaco Luigi Nieri finito intercettato proprio con Salvatore Buzzi, il ras delle coop rosse arrestato per associazione a delinquere. Allora meglio aspettare

natore Andrea Augello. L'unica proposta seria per provare a buttare giù Marino arriva da Fabrizio Ghera. L'esponente Fdi aveva suggerito di raccogliere le firme, un quinto degli eletti a palazzo Senatorio, per le dimissioni di massa dei consiglieri capitolini. In una simile condizione, però, nessuno vuole scrivere il suo nome. Consapevole che gli elettori potrebbero non concedere un'altra chance per entrare in Campidoglio. Preferendo, così, il limbo di un centrodestra che non c'è.

segue dalla prima pagina

Alfio Marchini, che delusione. Eppure potrebbe far sognare Roma

Potrebbe convocare dibattiti e assemblee popolari dovunque, potrebbe tappezzare Roma di manifesti, distribuire gratuitamente programmi politici, proposte, progetti di soluzione per ogni singola emergenza cittadina, potrebbe mettere in piedi un centro studi, giocare con una squadra di esperti di saggi. Potrebbe "esserci", insomma, e giocare una partita per la sua città e con la sua città. Niente da fare, lui glissa, gioca a nascondino. E tutto sommato delude, delude parecchio. Perché il suo contributo si risolve con qualche stiletta, qualche dichiara-

zione, l'ordinaria amministrazione della opposizione affidata ad un suo uomo nell'Aula Giulio Cesare, Onorato, che ha rimediato più botte - metaforiche e non - che riconoscimenti. Anche adesso Marchini, con una tattica che qualcuno ha definito attendista, sta buttando al vento l'ennesima occasione per scuotere l'albero della Giunta fino a farlo cadere. Forse lo squarcio, la breccia nel muro di gomma del Campidoglio, è un segnale inequivocabile, forse no. Ma condizioni più favorevoli potrebbero non capitare più. L'ingegnere si è dimostrato

persona seria ed equilibrata, fredda e calcolatrice. Tutte le volte che gli è capitato - anche in televisione - ha argomentato, documentato, spiegato, ma senza accendere le folle, senza far scattare quella scintilla che da sola basterebbe a convogliare attorno a lui l'attenzione generale. Ed è anche per questo che tutti si chiedono dove voglia arrivare, se e come premerà il piede sull'acceleratore facendosi largo a spallate. Potrebbero essersi sbagliati tutti gli analisti, nel misurare le ambizioni di Marchini, magari diventare il sindaco della capitale del mondo non gli interessa, magari non si

sente all'altezza, magari è solo timido e schivo, incapace di quella sfrontatezza che per presentarsi ai romani è quasi indispensabile. Non è certo un tribuno, non ha appeal politico, e uno il carisma non se lo può dare. Ma ha certamente le risorse economiche e le capacità per impostare una lunga campagna elettorale, condotta in modo non tradizionale (non paga più) che lo porti ad essere una figura indispensabile di riferimento per la popolazione capitolina. Che ha bisogno di onestà, di chiarezza, di giustizia, ma anche di poter sognare.

Giovanni Tagliapietra

PRIMO PIANO DEFINITA LA MAPPA PER LA RICOLLOCAZIONE DELLE POSTAZIONI DI VENDITA

Camion bar, conto alla rovescia aspettando il 22 giugno

Lunedì prossimo dovrebbero cominciare le operazioni di sgombero delle 76 attività finite nel mirino da Marta Leonori e Maurizio Pucci, assessori al commercio e ai lavori pubblici. Si tratta soprattutto di chioschi a quattro ruote della famiglia Tredicine. Il piano di risistemazione ormai improrogabile dopo il coinvolgimento di Giordano, erede della dinastia di ambulanti, nell'inchiesta su Mafia Capitale

di Giovanni Santoro

L'anno zero dei Camion bar è il 2017. È quella la data per il rinnovo delle licenze. Ma l'appuntamento cui tutti guardano con attenzione è quello del prossimo 22 giugno. Sembrerebbe un classico lunedì estivo, con i maturandi impegnati negli esami, i primi vacanzieri in partenza, romani e turisti a combattere con il caldo. Con i visitatori che vagano nel cuore storico e monumentale, e che potrebbero non trovare più i camioncini parcheggiati nelle zone più belle della città, dove comprare bottigliette d'acqua per dissetarsi. A prezzi stratosferici, però, dato il monopolio del settore che da mezzo secolo è nella

mani della dinastia dei Tredicine. Giordano, che aveva scelto la carriera politica, passa da consigliere comunale e vice coordinatore di Forza Italia a referente di Buzzi e soci nell'affaire di Mafia Capitale. Finendo così nelle pagine dell'inchiesta e ai domiciliari. Per questo la data scelta per il trasloco forzato di quei veicoli che oscurano il Co-



losseo, l'Altare della Patria e la scalinata di Trinità dei Monti, non può essere più rinviata. Soprattutto dopo il coinvolgimento del factotum della categoria nel terremoto che rischia di far cadere Marino. E Roma.

Ha impiegato quasi 2 anni l'assessore alle Attività Produttive, Marta Leonori, per raggiungere questo obiettivo.

Gli avvisi di sfratto per il sindaco, che arrivano direttamente dal premier Renzi, "non possono diventare - commentano negli uffici di via dei Cerchi - una scusa per bucare l'appuntamento". Perché la paura c'è. Se da un lato Palazzo Chigi difende il primo cittadino, definito persona perbene; dall'altro, l'invito è quello di governare una Ca-

pitale abbandonata a se stessa. Buche, degrado, trasporto pubblico in perenne affanno. E l'invasione dei camion bar.

Una data, quella per lo sgombero, su cui l'assessorato al Commercio ha lavorato di concerto con i Lavori pubblici, guidati da Maurizio Pucci. La comunicazione ai Municipi è stata fatta. Così come quel giorno dovrebbe essere blindato, dopo il completamento della procedura per lo sfratto delle 76 postazioni messe sotto la lente di ingrandimento del tavolo tecnico per il Decoro. I 43 stalli destinati agli urtisti andranno su via San Gregorio, tra via Celio Vibenna e Porta Capena. Gli esercenti su 4 ruote tra Lungo Tevere Oberdan, Testaccio, Diaz e via della Piramide Cestia. Solo 3, invece, i chioschi che potranno restare a piazza di Spagna. Dopo, tutti saranno considerati abusivi. Alla stregua dei caldarostai, che avrebbero dovuto terminare l'attività ad aprile, ma sono ancora intenti ad accendere i bracieri. La pena dovrebbe essere la rimozione.

Un'occasione da non sprecare. L'aiuto arriva proprio dall'inchiesta della pro-

cura. Perché se è vero che le carte del Mondo di Mezzo rischiano di buttare giù dalla torre il sindaco - che da anni promette il pugno di ferro contro la categoria - è anche vero che quell'indagine ha portato agli arresti domiciliari di Giordano Tredicine. Trentenne che dimostra come per qualcuno la regola dell'ascensore sociale, almeno fino a un certo punto, con lui ha funzionato. Se il nonno vendeva castagne, l'onorevole (come si faceva chiamare) era il deus ex machina di quella comunità. Fatta soprattutto di bengalesi che dentro quei camioncini ci lavorano. Non parlano, ma quegli spazi sono galline dalle uova d'oro: secondo le stime, possono fruttare anche 30mila euro al mese.

La dinastia, con zio Mario in Concommercio (alla Camera di settore i Tredicine sono 69), ha perso però un pezzo importante. Difficile che, in un'assemblea capitolina sotto assedio, qualcuno decida di portare avanti la battaglia monopolistica di una sola famiglia. Che spera ancora di fare festa con il Giubileo. Dal Campidoglio giurano che non sarà così. In attesa dell'anno zero del decoro.

DENUNCIA DEL M5S SUI SOLDI SPESI PER FINANZIARE L'INIZIATIVA

Se il corso di guida sicura per rifugiati diventa un affare di famiglia

In tre anni più di mille immigrati neopatentati hanno frequentato gratis le lezioni a Vallelunga: per un romano il costo base è di 396 euro Gli intrecci tra Acì Roma, Prime Italia e la rivista Settestrade

di Maria Pia Miscio

La patente di guida è presupposto spesso indispensabile per inserirsi nel mondo del lavoro. Per questo l'iniziativa di Acì Roma, che ha aiutato molti rifugiati a prendere l'ambito tesserino, appare lodevole. Pur suscitando ad un attento esame delle domande. A porle è Daniele Frongia, consigliere del Movimento Cinque Stelle in Campidoglio, che si è detto perplesso scoprendo che vengono organizzati anche corsi di guida sicura, vale a dire corsi professionali sulla pista di Vallelunga, per chi ha già la patente. Infatti sono già più di mille i rifugiati neopatentati che negli ultimi tre anni hanno frequentato l'auto-dromo per prendere parte ai corsi di guida sicura gratuiti, ricevendo l'attestato di "ambasciatori di sicurezza stradale". Un'iniziativa che forse, in tempi di spending review e di vacche magre, non dovrebbe figurare in cima alle priorità, visto che ogni corso base costa - e per scoprirlo è sufficiente visitare il sito Acì Vallelunga - 396 euro.

Ma le domande del penta stellato Daniele Frongia non si esauriscono qui. Perché a destare la curiosità del grillino è il legame che unisce Acì Roma, ente pubblico, la controllata Acinservice srl e la Onlus Prime Italia. Seguendo un approccio di social network analysis, Frongia ha ricostruito il quadro della situazione: Acinservice, come da disciplinare allegato al contratto di servizio con Acì Roma,

a supporto dell'attività istituzionale dell'ente, assicura ai rifugiati politici 10 quote gratuite e 50 a costo agevolato per l'iscrizione al corso di pre-scuola guida finalizzato a sostenere l'esame di patente di guida. Le selezioni per accedere ai suddetti corsi di pre-scuola guida si svolgono nella sede di Prime Italia, in via Marsala 95. La prossima selezione, come si legge sul sito della onlus, è prevista per sabato 11 luglio.

Ma vi è un ulteriore legame tra Acì Roma, Acinservice, che è la società editrice della rivista Settestrade, e Prime Italia. Acinservice fornisce, sempre da disciplinare, supporto all'attività di Acì Roma per la promozione delle attività di Prime Italia a sostegno dei rifugiati politici sui canali di comunicazione di Acì, ovvero attraverso la rivista Settestrade. Insomma un intreccio da vertigine, ma che si chiarisce improvvisamente se si tiene conto, sottolinea ancora Daniele Frongia, che "la" presidente di Acì Roma è la madre della fondatrice di Prime Italia e di una redattrice di Settestrade. Insomma, la patente ai rifugiati e il corso di guida sicura diventano un affare di famiglia. Che certo non intacca la validità dell'iniziativa nel suo complesso, ma pone una piccolissima questione di opportunità. L'unico dubbio, che Daniele Frongia non esprime, ma che assillerà di certo molti romani: a quanto dei corsi di scuola guida e di guida sicura per i rom?



CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO



Croce Rossa Italiana



BANDO IN ESTRATTO DI ASTA PUBBLICA DI IMMOBILI COMMERCIALI DI PROPRIETÀ DELLA

Croce Rossa Italiana

LE ASTE SI SVOLGERANNO dal 13 al 14 Luglio 2015

CON MODALITÀ TELEMATICA ATTRAVERSO

LA RETE ASTE NOTARILI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

LA C.R.I. - Croce Rossa Italiana - offre all'asta la piena proprietà di immobili liberi e/o locati facenti parte del programma di dismissione degli immobili ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 178/2012; e autorizzati con verbale n. 3 del 22 ottobre 2013, del Comitato per la gestione del patrimonio della Croce Rossa; della convenzione con il Consiglio Nazionale del Notariato del 23/07/2014 per la gestione delle procedure d'asta e la vendita degli immobili con l'utilizzo di una procedura telematica via Web; e in esecuzione alla ordinanza del Presidente Nazionale della C.R.I. n. 0044-15 del 19 febbraio 2015.

LOTTO n° 20



Jesolo (VE) Via Levantina n. 100 Base d'asta € 42.074.000,00.

Compendio immobiliare prevalente indirizzo urbanistico turistico alberghiero posto sul mare di Jesolo superficie totale mq 51.716 di cui mq 3.416 costituito da fabbricati composti da diverse unità abitative. Il lotto è posto in vendita a corpo, nello stato di fatto, di diritto, di

manutenzione e di consistenza in cui si trova, con ogni pertinenza di proprietà, con impianti esistenti, servitù attive e passive ove esistenti.

L'elenco completo di documentazione (planimetrie, foto, ecc.), nonché l'elenco dei Notai, presso i quali è possibile depositare le offerte, il Bando Integrale il Disciplinare d'Asta e i suoi Allegati (fac-simile Modelli di partecipazione), che regolano le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'Asta, sono disponibili sui siti internet:

Consiglio Nazionale Notariato www.notariato.it, sul sito internet della Croce Rossa Italiana www.cri.it.

consultabili presso i Notai Banditori e Notai Periferici.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai Notai Banditori e Periferici in alternativa al Consiglio Nazionale del Notariato tel: 06.362091 e-mail: serviziaste@notariato.it.

L'ANALISI I PARADOSSI ETERNI DELL'INCHIESTA MAFIA CAPITALE

Ridateci il Papa Re che si stava meglio

Renzi che salva e subito dopo scarica Marino. Marino che resiste, il Pd che (Orfini dicet), prima lo protegge poi si trova spiazzato. Soci, alleati e sostenitori che non sanno più che pesci prendere. La realtà di Roma (mafia) Capitale supera l'immaginazione. Finalmente anche a Palazzo Chigi cominciano a considerare l'ipotesi che Roma possa essere sacrificata sull'altare della stabilità politica nazionale. Lo scandalo delle infiltrazioni è talmente esteso che non se ne conoscono i margini. E si teme che possano arrivare nuove ondate maleodoranti pronte a contaminare tutto e tutti.

Il problema è che dopo 2 anni di amministrazione Marino (e 1 anno di governo Renzi), sorge il sospetto che il primo cittadino abbia meno difetti del presidente del Consiglio. Marino fa quasi tenerezza nella sua schizofrenica resistenza contro tutti e contro tutto. Anche contro i suoi che un giorno lo blandiscono e quello dopo lo pugnolano. Sarà che la consuetudine romana di accollare padri e padrini è ben radicata tra i sette colli, però adesso si è raggiunto un livello tale di scontro che lascia perplessi.

Mentre lor signori studiano tattiche e manovre per rischiare il meno possibile (politicamente) Roma brucia. E il Giubileo si avvicina. Un tempo - quando ancora i bastioni di Porta Pia tenevano serrate le porte della città Eterna - le congiure erano più o meno le stesse. Solo che al posto dei politicanti attuali c'erano monsignori e cardinali (con tanto di ambigua corte al seguito): quindi tolte le vesti in broccato scarlatto e le papaline vescovili, non è poi che le cose siano troppo cambiate.

Il Vaticano ha conservato le proprie immunità e prerogative, la plebe soffre e plaude giubilante. Poi i signorotti locali si sfidano a colpi di proclami. Un tempo, all'alba, a Villa Borghese, i nobili si sfidavano a singolar tenzone.

Renzi, Marino, Zingaretti e i signorotti del passato (che ora pontificano e chiedono azzeramenti ed elezioni), farebbero bene a togliersi di mezzo. La gente ormai esulta (tifo da stadio modello derby) solo quando arriva notizia di una nuova retata e di immani sequestri: forse i nostri politici non godono della popolarità che i sondaggi prepagati gli tributano

di **Leonardo Giocoli**



Bastava un graffietto per dare per vinto un duello. Raramente a parte l'orgoglio ferito si arrivava al decesso. Le guardie papaline tolleravano i duelli all'arma bianca, facendo finta di rincorrere conti e marchesi con tanto di carozze.

Poi - nella migliore delle tradizioni romane - tutto finiva a "tarallucci e vino".

Un tempo c'erano i poveracci e i nobili. Oggi

abbiamo i signorotti della casta e la povera gente che fa la gimcana tra una buca e una tassa addizionale. Sperando di sopravvivere alla meno peggio. E allora - assurdo per assurdo - lasciamo la gestione di Roma ad un'autorità sovranazionale. Facciamo di Roma una città aperta. Visto che ci sono Vaticano, Fao, Onu e governo, facciamone una zona franca, dove questa tipicità della storia possa essere

utilizzata per far godere a tutti le bellezze di questo museo a cielo aperto.

Serve una gestione vera della città, che non può essere il palco mediatico di questo o quell'aspirante leader, parvenu della politica del momento, senza alcuna formazione.

Roma ha bisogno di altro che di un perenne equilibrio. Abbiamo un tesoro inestimabile di bellezze e tesori. Prendiamo un manager che sappia gestirli e farli rendere. Siamo anche disposti - come romani - a fargli ponti d'oro con un emolumento annuo di milioni, tanto da togliergli la voglia di

rubacchiare qui o là. Però basta con questo eterno scontro di poteri sulla nostra pelle. Siamo in oltre 3 milioni di persone. Ci succhiate miliardi di tasse in più solo per il privilegio di vedervi sfrecciare in auto blu o bicicletta scortata per le nostre strade deturpate dalla vostra incuria. Vi riempite la bocca (tutti: governo, regione, comune), di progetti faraonici e non sapete neppure stare dietro alle potature stagionali, alla gestione del verde pubblico, all'ottimizzazione delle strutture che dovrebbero preservare la nostra salute. Con i bambini esuberanti e pasticcioni i genitori saggi adottano la tattica del premio e della punizione. Vi abbiamo (erroneamente) premiati mandandovi a gestire la nostra quotidianità. Avete dimostrato - accampando mille scuse - la vostra incapacità. Ora sarebbe giunto il momento di togliervi tutti di mezzo, anche lor signori che fino all'altro giorno hanno gestito la macchina e ora pontificano su nuovi scenari, nuovi schieramenti e nuove visioni.

A costo da sembrare movimentisti vi preghiamo gentilmente di togliervi di mezzo. Oppure sarà la magistratura prima o poi a renderci questo servizio.

Ci sarà un motivo se ogni volta che un'inchiesta politica esplose con decine di arresti e centinaia di sequestri i romani onesti esultano con tifi da stadio... Fatevi una domanda e datevi una risposta. E fatevi dimenticare, please.

IL RETROSCENA/ NUOVA PUNTATA NELLA TELENOVELA DEL CONCORSO BANDITO NEL 2009

Trecento nuovi vigili, forse. Ma i conti non tornano

Sono più di 2.000 gli esclusi dagli orali, che annunciano ricorsi al Tar. Mentre la Polizia di Roma Capitale è sempre più in sofferenza: 6.000 uomini in servizio contro gli 8.500 previsti e una raffica di pensionamenti entro l'anno. Intanto il Comune non rispetta gli accordi siglati con i sindacati

Ne servirebbero circa ottomila e cinquecento, ma quelli in servizio sono poco più di seimila, destinati a diminuire entro la fine dell'anno causa pensionamenti. Parliamo di vigili urbani, chiamati a fronteggiare le mille emergenze che a Roma sono ormai la regola: rom abusivi e non, ambulanti abusivi e non, tavolino selvaggio, parcheggio selvaggio. Senza dimenticare la viabilità, i controlli dei parchi pubblici, quelli amministrativi, il rispetto del decoro e molto altro ancora, dal momento che le incombenze stabilite dalla legge per il Corpo della Polizia di Roma Capitale sono ben 110. E tutto questo mentre il conto alla rovescia procede inesorabile e il Giubileo della Misericordia si avvicina, rischiando di trasformarsi in uno stress test lungo un anno. Per questo il Comune di Roma s'è

desto e corre ai ripari, ricordandosi del famoso concorso per l'assunzione di 300 vigili urbani che, bandito nel lontano 2009, non ha ancora visto la luce. Così, il 15 giugno, sull'albo pretorio on line del Campidoglio sono stati pubblicati i risultati delle prove scritte alle quali 2671 aspiranti vigili si sono sottoposti nel 2012. Ammessi agli orali: 400.

Insomma, sembrerebbe fatta, 300 nuovi vigili dovrebbero essere certi. Ma la storia racconta ben altro: racconta di una prima commissione, incaricata della correzione delle prove scritte, messa alla porta con l'accusa di "falso ideologico". Racconta di buste trasparenti e del balletto al quale sono stati sottoposti gli elaborati, prima reimbursati e poi nuovamente corretti dalla nuova commissione. Racconta di chiarimenti richiesti allo

staff del vice sindaco Luigi Nieri, mai soddisfatti. E ora, a due anni e mezzo dalla prova scritta, il risultato: gli ammessi agli orali con un punteggio minimo richiesto di 7 sono soltanto 400. Con l'inevitabile nascita di comitati e gruppi attivi sui social, pronti a dare battaglia e a ricorrere al Tar. Ma se tutto questo non accadesse e, nel giro di qualche mese i nuovi vigili riuscissero a prendere servizio, sarebbe ben poca cosa. A spiegarne le ragioni è Luigi Marucci, segretario dell'Ospol, il più rappresentativo sindacato di categoria, che da tempo sta chiedendo alla giunta Marino un deciso cambiamento di rotta nella gestione della Polizia di Roma Capitale. Equiparata per contratto agli amministrativi, pur svolgendo compiti di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza, di forza pubblica. Seimila uomini che oggi, a diffe-

renza di polizia, carabinieri, guardia di finanza o forestali, si ritrovano privati anche di quella norma sull'equo indennizzo che - in caso di aggressione, ferimento, lesioni gravi - li tutelerebbe. Seimila uomini privati anche della possibilità di difendersi. Infatti, risale al 2014 l'accordo che i rappresentanti sindacali dei vigili hanno siglato con il capo di gabinetto del sindaco Marino, Rossella Matarazzo, e con il comandante Clemente per riconoscere ai vigili una copertura assicurativa e dotarli degli strumenti protettivi (caschi e giubbotti antitaglio, sfollagente e spray urticante) da utilizzare nelle situazioni a rischio, come quelle nei campi rom abusivi. Grazie a quell'accordo, i vigili ritirarono allora le loro azioni di protesta. Ma attendono ancora che il Comune faccia la sua parte.

M.P.M.

QUI PISANA BOCCIATA LA MOZIONE DI SFIDUCIA A ZINGARETTI, MA NON INTERESSA PIÙ A NESSUNO

Il Consiglio? È nel freezer E i tempi li detta Pignatone

Solo il M5S si agita e attacca, gli altri pensano a quanto potrà reggere ancora questa legislatura. Ferma la discussione della legge sul demanio marittimo, si passa il tempo scommettendo sulle mosse della Procura

Con 30 voti contrari e 18 favorevoli, vista l'assenza coatta di Luca Gramazio e quella di Olimpia Tarzia, è stata bocciata la mozione di sfiducia al presidente Zingaretti presentata dal centrodestra, ma il presidente ha poco di cui gioire. Maurizio Venafro, suo ex capo di gabinetto dai tempi della Provincia, è indagato così come sembra lo sia anche l'ex capogruppo PD Marco Vincenzi; Guido Magrini, dirigente regionale, è ai domiciliari e la prevista terza ondata di arresti legati a Mafia Capitale -perché di questo si continua a parlare nei corridoi della Pisana - continua a negare sogni tranquilli a diversi rappresentanti politici anche vicini al cerchio magico di Zingaretti.

In una situazione come questa, ovviamente, solo il Movimento Cinque Stelle può permettersi di suonare la grancassa, rimbeccando il presidente in ogni sua incertezza e spulciando negli atti per trovare documenti utili alle indagini, come accaduto



Giuseppe Pignatone, procuratore capo di Roma

con alcuni emendamenti firmati da Vincenzi, la cui pubblicazione su alcuni periodici proprio mentre si discuteva la mozione di sfiducia, ha gettato scompiglio in aula. L'aria alla Pisana in questo principio

d'estate è ferma e pesante, così come la legge sul demanio marittimo, la cui discussione si è arenata da numerose sedute in aula. In sostanza si aspettano le nuove mosse della procura e si trema a ogni prima pagina di

giornale. E si parla di prospettive, si scommette sui tempi. C'è chi fissa l'orizzonte della legislatura regionale all'estate, chi la vede legata al destino di Marino e chi ai capricci di Renzi; quel che è certo è che da

quando a dicembre è esplosa l'inchiesta la Regione sembra procedere più con l'intenzione di non subire colpi che con quella di produrre atti che di cui possano beneficiare i cittadini del Lazio. Zingaretti in aula ha esaltato il gran numero di leggi licenziate dal consiglio, dimenticando però di specificare che per molte, come quella sulla ludopatia e quella sugli spettacoli dal vivo, non ci sono sufficienti fondi. E intanto il Giubileo si avvicina, ma i Pronto Soccorso continuano ad essere al collasso, le cronache sui trasporti continuano a sembrare quelle di un Paese del sesto mondo e non è ancora chiaro dove saranno inviate le tonnellate di rifiuti aggiuntivi prodotti dai pellegrini. Tutti dubbi a cui la politica risponde accapigliandosi per le poltrone.

Solo una palla di vetro potrebbe dirci cosa accadrà domani, dopodomani o il mese prossimo, alla Pisana si balla al ritmo imposto da Pignatone con la paura che la musica sia coperta dal tintinnio di manette.

E.I.

segue dalla prima pagina

Marcello De Vito: "Pronti a governare"

Ci sarà almeno un rimpasto, con l'immissione di nuovi assessori.

Di rimpasti, nei suoi due anni di vita, la Giunta Marino ne ha subito più di uno. Ma sono serviti a mandare via chi stava lavorando bene, o comunque meno peggio, di altri. Come la Morgante e la Cutini. Poi sono stati chiamati gli assessori alla legalità, ma non è altro che una nuova copertina per farsi belli. Come dimostra il fatto che, nonostante la presenza in Giunta dell'ex magistrato Sabella, la delibera relativa alla vendita del patrimonio immobiliare del Comune è oggetto di indagine. Si fanno proclami ma nulla cambia. La maggioranza capitolina ha fallito. Basta andare in giro tra i cittadini per rendersene conto.

Qual è il programma del M5S per Roma, se il rimpasto non salvasse la giunta Marino e la primavera prossima si andasse a votare?

Portare in Campidoglio amministratori onesti e capaci è il nostro obiettivo. E' a questo che la-

voriamo, anche se i grandi giornali ci danno poca visibilità, con tutte le nostre energie e il nostro entusiasmo. Pensiamo di avere ormai acquisito la consapevolezza e l'esperienza necessarie.

Avete già un'idea di chi sarà il vostro candidato sindaco?

Il suo nome uscirà dalle primarie online, cioè su internet, come previsto dalle nostre regole. Poi faremo in modo che la città, tutti i cittadini romani, conoscano fino in fondo che persona è, cosa può garantire per Roma.

Nei giorni scorsi si è scritto che la "base romana" del M5S vorrebbe come candidato il deputato Alessandro Di Battista, che è nato nel Lazio, ha studiato a Roma e potrebbe piacere ai romani.

Lo ripeto: il candidato sarà scelto con le nostre primarie online tenendo conto che una delle nostre regole è, come ha detto lo stesso Di Battista, che un eletto non può rassegnare le dimissioni per correre per un altro incarico. Mi

chiedi se un'eccezione sarebbe possibile se fossero i partecipanti alle primarie a chiederla? Sono valutazioni che faremo. Oggi ti posso ricordare le nostre regole e dire che noi siamo coerenti con queste regole, che questa coerenza è la nostra forza. Perché se fai una deroga lo devi fare per tutti e questo non è da M5S.

Eventuali alleanze?

Noi non facciamo né faremo alleanze per due motivi. Il primo è che le regole del M5S le escludono. E poi, siamo seri, con chi ci dovremmo alleare? Tutti gli altri hanno partecipato a portare Roma alla rovina, tutti sono coinvolti nello scandalo di Mafia Capitale.

A manifestare davanti al Campidoglio e a chiedere le dimissioni di Marino c'è anche il partito di Alfio Marchini.

Marchini io l'ho visto poco in aula, molto in televisione. In consiglio non ha valore politico. Tutti i suoi consiglieri erano venuti da altri partiti e poi sono andati via.

In questi giorni circolano i risultati di

un sondaggio che danno il M5S, a Roma, al 30% delle intenzioni di voto. Come lo giudica?

Il 30% deve essere per noi il punto di partenza. E' per questo che bisogna dare voce al M5S, far capire all'elettorato sfiduciato che non va alle urne che il non voto è un voto che aiuta questo sistema corrotto a sopravvivere. Un sistema nel quale sono coinvolti tutti gli altri partiti e dal quale noi proponiamo di uscire con l'efficienza e l'onestà. La banda Buzzi & Carminati ed i loro complici hanno rubato ai cittadini di Roma solo una piccola parte di quanto viene tolto loro ogni anno per sprechi e corruzione sull'insieme del bilancio della Capitale. Controllare conti ed appalti vuol dire poter restituire ai romani molti soldi sotto forma di servizi: asili pubblici di migliore qualità e più numerosi, via le buche delle strade, trasporto pubblico locale più efficiente, e così via. E' a questo che deve pensare un sindaco. Per far rivivere e ridare dignità a Roma.

Carlo Rebecchi

SCELTI PER VOI

GLI SFRONTATI

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA, 226 A
00157 ROMA
TEL. 06 41739981
INFO@SFRONTATI.IT
FACEBOOK: GLI SFRONTATI
WWW.SFRONTATI.IT

La Rustichella

Ristorante e pizzeria con forno a legna nel centro di Roma, nato nei primi anni 70 grazie all'entusiasmo imprenditoriale di Carlo Volpetti, desideroso di offrire alla propria clientela i migliori sapori della cucina tipica locale, dai primi piatti alla pizza, in una costante ricerca della qualità e della tradizione. Creatività e serietà professionale sono da sempre il biglietto da visita dell'attività, grazie anche al prezioso impegno e spirito di sacrificio del fratello Giuseppe, della moglie e dei figli che affiancano l'imprenditore con passione e competenza. Grazie alla posizione privilegiata nelle immediate vicinanze del Vaticano, il locale è da anni un punto di riferimento per chiunque desideri riscoprire il sapore autentico della migliore tradizione culinaria romana, dai primi piatti alle specialità di carne e di pesce.

Un locale ideale per l'organizzazione di feste di compleanno, cene di laurea ed eventi privati di ogni tipo. Da scegliere anche per una veloce pausa pranzo gustando gli sfiziosi menu di lavoro messi a disposizione ogni giorno dalla cucina.

LA RUSTICHELLA VIA EMO 1 ROMA - TEL. 06 39720649 - LARUSTICHELLASRL@GMAIL.COM

sconto del 10% con Il Nuovo Corriere

Gli Ambasciatori del Gelato nel Mondo a Roma

Alberto Pizzi
Via della Seggiola, 12
00186 Roma

Retro Gelateria
Via Baldo degli Ubaldi, 118
00167 Roma

Leo
Via Salaria, 234
00015 Monterotondo (RM)

Da noi è buono e da oggi anche conveniente con l'offerta del 10% di Sconto su tutto il gelato da asporto.

PIZZERIA SAN MARCO

Via Tacito, 29, 00193 Roma
Tel. 06 323 5398

ANDATATECI A NOME NOSTRO

ARCI DONI

Regali per ogni occasione
Piazza Crati, 16/17 00199 Roma tel 06 86206616
Sconto 10% sugli articoli regalo per i lettori del Nuovo Corriere di Roma"

IL CHIODO FISSO
PIZZERIA FORNO A LEGNA - BISTECCHERIA - SFIZI

V. DELLA VALLE DEI FONTANILI, 204 - 00168 ROMA
TEL 06 61 46 674 - CELL. 347 31 36 705
ILCHIODOFISSO204@GMAIL.COM

Flaminio86

viene con Il Nuovo Corriere e avrai uno sconto del 10%

Flaminio86 - via Flaminia 86 00196 Roma - info@flaminio86.it - www.flaminio86.it - tel.: 06.3610570

Estetica Colfelice è specializzata in trattamenti di bellezza per il viso e il corpo, trucco e massofisioterapia. Potete consultare l'elenco completo dei trattamenti e dei prezzi sul sito www.esteticacolfelice.com

A chi presenta questo coupon il 10% di sconto sui trattamenti scelti
Esteticacolfelice è in via Colfelice 10 (Metro A fermata Colli Albani) Tel: 06 7848951

vai al SITORANTE con Il Nuovo Corriere e avrai uno sconto del 10%

Via Tolemaide 17 - Roma Tel. 0664521715

ITINERARI ROMANI CON ANCILIA

VIENI A SCOPRIRE LA ROMA PIÙ BELLA E INTRIGANTE CON GLI ARCHEOLOGI DELL'ASSOCIAZIONE ANCILIA.

VISITE GUIDATE A 8 EURO. PER I LETTORI DEL NUOVO CORRIERE PREZZO SCONTATO A 7 EURO. PER PRENOTARSI: 346.6758350

SANITÀ&RICERCA

Come il cervello
"illumina"
la mente

a pagina 8



SCENARI

Pontino,
le promesse
non mantenute

a pagina 9



Senza via d'uscita

a pagina 8

Monta la rivolta dei medici contro Zingaretti

Succede di rado. Ma questa volta i medici del Lazio sono tutti d'accordo l'Ordine provinciale ha convocato tutte le sigle sindacali trovando piena e completa adesione ad una linea di confronto ma anche eventualmente di scontro con la Regione. Responsabile di non capire che la situazione sta precipitando, che delle contromisure vanno adottate in tempi brevissimi e che non si può considerare la sanità soltanto sotto il profilo

dei conti economici. Medici del Lazio mobilitati tutti dunque per portare la voce e una richiesta precisa, quella di dare finalmente attenzione e seguito alle istanze che provengono da chi ogni giorno si confronta con le esigenze dei pazienti e con una conflittualità sempre più dura. Anaa, Anpo-Ascoti-Fials Medici, Cgil Fp Medici Roma-Lazio, Cimo, Cisl Medici, Cosips, Fassid Snr, Fesmed, Fimmg, Fvm, Smi, Snami, Sumai, Uil Fpl., tutti con il presidente dell'Ordine

Roberto Lala. la situazione lavorativa, denunciano compatti, è «sempre più scadente, con una qualità in ribasso, che si riflette sulla qualità della salute dei cittadini. Una situazione di conflitto crescente che comporta un aumento di rischi sia per i medici sia per i pazienti. Si deve ritrovare dignità sui luoghi di lavoro e rispetto per la salute dei cittadini». La rivolta dei medici porterà a qualche risultato? Questo è tutto da vedere, se si vuol far tesoro delle lezioni del

passato. La Giunta Zingaretti è un autentico muro di gomma, e forse solo in queste ultime settimane qualche crepa si è aperta per effetto delle inchieste su Mafia Capitale. Ma il sistema di potere è ancora solido e nemmeno uno sciopero può scalfirlo. Probabilmente i medici del Lazio dovrebbero attivare strumenti nuovi di pressione. Ma i camici bianchi, da questo punto di vista, non brillano per iniziativa.

Reporter

IN PRIMO PIANO LA REGIONE NON RIESCE A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE

Senza via d'uscita

La rete per l'emergenza è a maglie troppo larghe, la frontiera dei Pronto Soccorso è un colabrodo, una linea di difesa ingestibile. Arriva l'estate e non si è realizzato nulla per la popolazione anziana, la più fragile, la più esposta. Ma la Cabina di Regia ha prodotto ponderosi documenti e realizzato una avventurosa riorganizzazione ospedaliera

È di Giulio Terzi
il solito consigliere regionale rompiscatole Fabrizio Santori a dare l'allarme e a sparare i suoi comunicati: «Nella sala rossa delle urgenze del pronto Soccorso del Policlinico Tor Vergata sembrerebbe esserci stato un parto di urgenza di 28 settimane per carenza di posti nei reparti. La sanità è ancora in piedi per miracolo e non c'è giorno che in un pronto soccorso della Capitale e del Lazio non si debba affrontare l'emergenza posti letto, liste d'attesa infinite, personale medico e sanitario stremato dai turni massacranti, pazienti stipati in corridoi in attesa per giorni di essere spostati nel Reparto di destinazione per le cure, intere Unità Operative chiuse senza un'alternativa valida. Il Presidente della Regione Lazio Zingaretti è stato capace di sminuire il coinvolgimento del Pd con Mafia Capitale, figurarsi se ci aspetteremmo mai un pubblico mea culpa di come sono ridotti i nosocomi, le asl, i pronto soccorso. Le critiche e le richieste dei contribuenti che esigono un servizio sanitario efficiente vengono considerati per comodità capricci ed esagerazione, ma la realtà è ben diversa». Non c'è pace, non c'è tregua, emergenza continua ed incapacità della



Cabina di Regia di prendere in mano la situazione. Le hanno provate tutte, raccomandazioni, decaloghi, minacce, deroghe al blocco del turn over. Niente da fare. I problemi rimbalzano e si moltiplicano come un'epidemia. Dal Policlinico Umberto I al sant'Eugenio, dal Policlinico Tor Vergata al San Camillo la situazione continua ad essere fuori controllo con il 40%

dei pazienti parcheggiati sui corridoi in attesa di cure o di ricovero ed è vergognoso che l'amministrazione regionale non sia in grado di intervenire e si dimostri incapace di ottemperare alle proprie responsabilità. La scorsa settimana erano stati quelli del Nursind, il sindacato degli infermieri a denunciare le carenze del Pronto Soccorso del San Camillo, ma non c'è risposta.

Siamo entrati nel segmento di anno segnato dalle ferie, la situazione è sicuramente destinata a peggiorare e le strutture intermedie realizzate male e a fatica dalla Giunta Zingaretti mostrano la loro pochezza di fronte ad un fenomeno fuori controllo. La rete per l'emergenza è a maglie troppo larghe. Sarà una estate calda, forse appena temperata dalla progressiva entrata in circolo delle risorse messe in campo per il Giubileo. Soffriranno gli anziani, una fetta importante della popolazione, la meno garantita, la più esposta e quella con minori risorse economiche. Zingaretti non è stato in grado di realizzare un posto di Rsa (ne servono ottomila), non ha fatto aprire un centro anziani, non ha spinto per la realizzazione di una rete di assistenza domiciliare integrata: tutto questo insieme, garantendo un controllo dell'utenza a rischio avrebbe automaticamente raffreddato la pressione sugli ospedali e oggi consentirebbe di affrontare l'estate con relativa tranquillità. E' talmente semplice e lineare questo ragionamento da far venire i brividi. Ma la Cabina di Regia ha prodotto ponderosi documenti e realizzato una avventurosa riorganizzazione ospedaliera. C'è qualcuno che potrebbe risolvere i problemi ma ha altro da fare.

RICERCA&SANITÀ/Parla Maria Gabriella Buzzi, neurologa presso la Fondazione S.Lucia Irccs di Roma

Come il cervello "illumina" la mente

di Marco De Leo

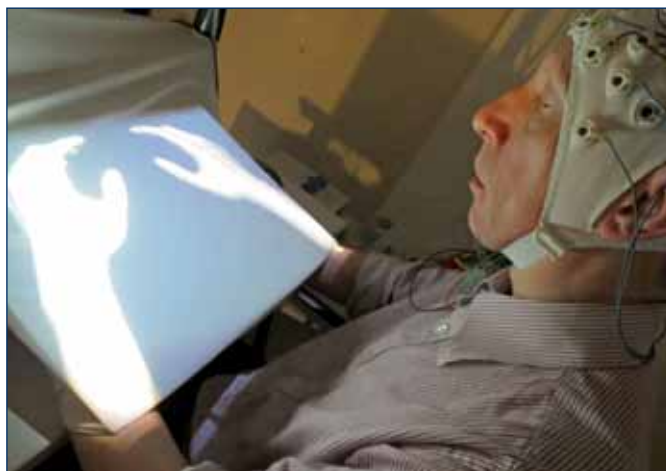
Il nostro cervello è una macchina importante, il luogo dove nascono e vivono le nostre idee, le emozioni, una vera e propria "lampadina" che apre gli occhi al nuovo. Ma come avvengono queste sensazioni? In che modo i nostri occhi riescono a riconoscere ciò che ci circonda? Per la dottoressa Maria Gabriella Buzzi, neurologo presso l'Ospedale IRCCS Fondazione Santa Lucia è molto importante la luce naturale capace di eccitare l'occhio e di produrre sensazioni visive. Affinché questo avvenga, gli oggetti, la scena, una determinata immagine, devono essere illuminati. In modo che poi ci sia una elaborazione a livello cerebrale che traduca quella determinata immagine in un significato. Una lesione del cervello può limitare, bloccare, impedire questa operazione: l'immagine viene trasmessa, ma non letta e interpretata. In sostanza non si riesce a comprendere quello che si vede.

La dottoressa Buzzi spiega anche un secondo aspetto, cosa accade quando siamo in assenza di luce. Il buio della notte in realtà apre attività cerebrali al-



Maria Gabriella Buzzi

trattanto importanti quanto quelle diurne. Il sonno, parte fondamentale del nostro ciclo giornaliero, rappresenta la fase della giornata in cui avvengono soprattutto il recupero dell'energia fisica e la riparazione dei tessuti, l'apprendimento ed il consolidamento della memoria. Il sonno permette quindi di riattivare le informazioni che abbiamo archiviato nella nostra memoria durante il giorno. E avviene una specie di selezione: vengono eliminate le informazioni non significative e salvaguardate soprattutto quelle importanti per lo sviluppo del comportamento, riorganiz-



zate e confrontate con quelle già precedentemente memorizzate, e trasferite nella memoria a lungo termine, più stabile nel tempo. È molto importante, sottolinea il neurologo, una buona qualità del sonno: da questo dipendono nostre ore "di luce" vissute e quelle che vivremo il giorno successivo.

Un ruolo importante per l'attività e la "resa" del nostro cervello gioca la fantasia, capace di sviluppare un pensiero attraverso la creazione mentale di elementi anche inesistenti. Attraverso la fantasia

possiamo arrivare a conclusioni virtualmente applicabili alla realtà. La fantasia ci permette di immaginare soluzioni, talvolta inverosimili, ma attraverso il ragionamento, anche praticabili nella realtà. La fantasia è un elemento importante nello sviluppo del bambino, il quale, attraverso il gioco fantastico impara a fare collegamenti e a riconoscere ciò che è possibile e ciò che non è possibile da quello che crea. Il riconoscimento e la codifica di questi passaggi assume un ruolo importante nella ricerca scientifica mirata al settore delle neuroscienze e consente di approfondire lo studio degli effetti delle lesioni cerebrali e lo sviluppo della neuroriabilitazione. La parola, il verbo, il segno, fanno parte della novità della comunicazione: l'idea del pensiero ne implica la comunicazione ad altri, e permette la dialettica sull'idea. Il segno è ciò che appare ma che necessita di essere spiegato. Pensiamo ad esempio al "mi piace" o il "non mi piace" di facebook. La differenza è anche nel contesto. Per la dottoressa Buzzi "ogni uomo è una storia a sé e ogni sua esperienza è una storia personale.

SCENARI SOLO QUALCHE SETTIMANA FAI SINDACI DELLA PROVINCIA DI LATINA AVEVANO ASSEDIATO ZINGARETTI CHE PUR DI SCROLLARSELI DI DOSSO AVEVA CONCESSO OGNI COSA

Pontino, le promesse non mantenute

La sanità locale scoppia, le liste d'attesa si allungano, l'ospedale Goretti è alle corde e il piano di pronto soccorso per il litorale è poco più di un documento. Ma La Regione di più non può o non sa fare. E le 31 assunzioni annunciate nei giorni scorsi non cambiano molto

Le 31 assunzioni annunciate dalla Regione sono una goccia nel mare. Cambia poco. Qualche tempo fa i sindaci del sud pontino marciarono sulla sede della Regione, in via Cristoforo Colombo per stanare il governatore Zingaretti. Che quel giorno non si fece trovare, lasciò sbollire la rabbia degli amministratori e li riempì di promesse. Al centro c'era lo stato preagonico della sanità della provincia di Latina, la rivolta contro il dg della Asl, Caporossi, le preoccupazioni per la salute dei cittadini. Zingaretti in quella occasione salvò tutto, diede una lettura positiva e propositiva dell'Atto Aziendale. Mandò tutti a casa con una pacca sulle spalle. L'ospedale S. Giovanni di Dio di Fondi sarebbe stato rafforzato, Terracina pure, il Goretti sarebbe diventato una portaerei della sanità pontina. Promesse da marinaio, in larga parte. Il Governatore ha fatto quel che ha potuto - poco - e la situazione sul territorio non è rassicurante. Liste di attesa sempre più lunghe. Cittadini esasperati a causa dell'impossibilità di svolgere gli esami diagnostici in provincia, personale con i nervi a



fior di pelle. Non basta mandare a Latina una manciata di medici con una deroga del turn over per cambiare le cose. Il Pronto Soccorso del Goretti scoppia, un piano organico di intervento sul litorale durante la stagione estiva esiste solo sulla carta e non resta

che affidarsi alla buona sorte. Il presidente della Regione continua a dire che questo sarà l'ultimo anno di passione e di sacrifici per i cittadini, continua a sottolineare che il 2016 si aprirà con una Regione fuori dal deficit sanitario. Ma dimentica di dire che questo

non significa che le tantissime lacune che si sono accumulate in questi anni potranno essere risolte con la bacchetta magica. Lo stesso sblocco del turn over, con la conseguente assunzione del numero di medici, infermieri e tecnici necessari a coprire il fab-

bisogno organico degli ospedali del territorio potrà avvenire solo in modo. L'opposizione segnala casi eclatanti, la signora che per effettuare una Moc alla colonna lombare e al femore dovrà aspettare il 25 maggio del 2016, quell'altra donna che si è sentita rifiutare una mammografia perché alla Asl di Latina le prenotazioni sono sospese fino a data da destinarsi. Vero, falso, verosimile? Certo è che le cose non funzionano e che l'unica soluzione per i cittadini pontini è quella di rivolgersi altrove, a strutture private, magari emigrando fuori regione. In una regione scossa dagli scandali c'è poco da essere ottimisti, e difficilmente il Pontino arriverà ad una svolta in tempi brevi. Strumenti democratici di pressione zero, e non si può pensare ad una seconda spedizione dei sindaci in Regione. C'è anche il grosso problema di Latina, condannato per un anno al congelamento della politica dopo le dimissioni del sindaco e l'insediamento di un commissario. Di fatto la campagna elettorale in provincia si è già aperta e sicuramente la sanità sarà uno degli argomenti cruciali. Oggi, per i cittadini del Pontino questa sembra essere l'unica via

**SHAOLIN
QUAN FA ROMA**
www.shaolinquanfa.it
**RICERCA
PALESTRA
IN AFFITTO**

*Cerchiamo urgentemente in zona
San Giovanni - Tuscolano -
Prenestino - Casilino
(ovvero anche in altre zone della città purché
nei pressi di stazione della metropolitana)
locali ad uso palestra
di almeno 400 mq, con altezza
minima di 5 metri.
Richiesta agibilità
comunale/USL per attività sportiva.
Inderogabili: 130 mq liberi da colonne
per pratica arti marziali - 50-60 mq saletta -
spogliatoi (10 uomini-5 donne)
- uffici - MTC - sala attesa.
Locali disponibili da subito.*

Telefonare dalle 13 alle 15
al 337 772708,
e/o al 329 0460898
e-mail:
shaolin.cultura@gmail.com

Settori farmaceutico e agroalimentare insieme in un progetto sostenuto da Unindustria

Parte da Latina il "cluster della salute"

I motore è Unindustria, quindi le imprese. La Regione è distante, spettatore. Ed è nella sede di Unindustria Latina, alla presenza del presidente Fabio Miraglia che diventa operativo il nuovo Cluster della salute, un progetto ambizioso che vuol trasformare il settore salute-sanità da onere, da spesa per la collettività a occasione di sviluppo del territorio. In parole povere si tratta di realizzare un utilizzo sostenibile delle risorse agroalimentari per poter creare delle risposte autentiche nel campo della salute e del benessere.

Nel Lazio meridionale il settore farmaceutico resiste, è il secondo polo a livello nazionale, facendo registrare un aumento



Fabio Miraglia, presidente di Unindustria Latina

della produttività del 4% annuo, incremento più alto tra tutti i settori dell'economia. E nell'ambito del Cluster, il primo progetto già entrato nella fase operativa è

quello del pharma food. L'impiego di risorse naturali per fini curativi è una grande innovazione: le imprese dei settori farmaceutico ed agroalimentare, fiori all'occhiello del territorio regionale, hanno deciso di collaborare al fine di sviluppare nuovi prodotti a partire da risorse naturali locali. Certo c'è voluto tutto il peso della associazione degli industriali per mettere attorno a un tavolo le Asl di Civitavecchia, Latina, Frosinone, Viterbo, le Università della Tuscia e La Sapienza, strutture ospedaliere, imprese dei settori farmaceutico, biomedicale e agroalimentare. Dalla riunione di Latina

dovrebbe nascere "una nuova filiera della salute, attraverso la quale veicolare la ripresa economica di questo territorio", dice il presidente Miraglia. Funzionerà?



Pick Center Business Center L'ufficio che cercavi: pronto, flessibile ed economico

Pick Center offre, nel **Centro di Roma** e a **Roma Eur**, spazi di lavoro in **uffici arredati** ad uso esclusivo, open space e aree condivise subito disponibili per brevi o lunghi periodi. **Sale riunioni e Sale formazione fino a 70 persone** attrezzate anche per web conference e videoconferenza; **Day office** disponibili anche solo per 1 ora; **Sedi Legali e Recapiti** aziendali nei quartieri più prestigiosi di Roma; **Postazioni Coworking** per condividere spazi, idee, esperienze e sinergie.



PROMOZIONE SPAZIO EVENTI – Palazzo Arte Moderna Eur

Organizzate i Vostri eventi in Pick Center: uno spazio elegante e moderno allestito a platea per max 70 persone, incluso videoproiettore, impianto audio con mixer, microfoni e casse, schermo di proiezione e connessione wifi. Per tutto Febbraio, ad un prezzo promozionale imperdibile:

1/2 giornata euro 145,00 + IVA
Intera giornata euro 190,00 + IVA

PROMOZIONE UFFICI 2015

Se cercate un ufficio a **Roma**, sceglietelo in Pick Center. Pick Center Vi offre sempre la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, con **sconti fino al 20% anche per contratti di pochi mesi**.



Pick Center Business Center
l'unica valida alternativa al tuo ufficio

Per informazioni, contattate il ns **Servizio Clienti al n. 800 189 099** o visitate il sito www.pickcenter.it

SERVIZI LA STRUTTURA IN VIA FEDERICO TURANO ALLA RUSTICA

Sport a 360 gradi nel nuovissimo Physical Village

Una vera e propria cittadella immersa in venti ettari di verde offre la possibilità a tutti di praticare l'attività preferita o semplicemente di rilassarsi. Molti gli spazi idonei per i bambini e per l'estate ormai alle porte è stata allestita una vera e propria spiaggia dove abbronzarsi dopo un tuffo in piscina

E' stato ufficialmente inaugurato il nuovo centro dello sport, del divertimento e del tempo libero a Roma: Physical Village, una città nella città, in via Federico Turano in zona La Rustica, che promette di cambiare il modo di fare sport e di divertirsi nella capitale. L'inaugurazione è stata festeggiata la settimana scorsa con tre giorni open, nel corso dei quali è stata data la possibilità di provare le innumerevoli attività che il villaggio propone. Ristoranti, bar, centri estetici, hair salon, aree bambini, spazi per i nostri amici a quattro zampe a completa disposizione negli oltre 20 ettari di terreno immersi nel verde, che rendono il villaggio unico e speciale. Tutto è iniziato venerdì 12 giugno con il "Singles Day" che, dalle 10 e fino alle 22, ha visto lo svolgimento del trial delle discipline sportive, incontri su sport, alimentazione e benessere e l'accesso gratuito a tutti i servizi presenti.



Alle 19 il light buffet, mentre dalle 22 a tarda notte Dj set open entry con bar after night e piscina open.

Sabato 13 giugno si è svolta la giornata clou dedicata interamente alle famiglie, con il "Family Day". Fino alle 17, grandi e piccoli si sono divertiti con tutte le attività previste, mentre alle 19 si è svolta la cerimonia di inaugurazione con il taglio del nastro del vice-sindaco di Roma, Luigi Nieri, che di

fatto ha avviato ufficialmente l'attività del villaggio. A partire dalle 20 aperitivo open bar e dalle 20,30 alle 21,30 il divertimento protagonista con lo spettacolo di cabaret di Francesca Milani e Danilo De Santis direttamente da "Colorado 2015". A seguire la musica della Kilimangiaro band e dalle 23,30 Dj Set open entry con bar after night e piscina open. Madrina della giornata la show-girl, Carmen Russo.

Domenica 14 i bambini sono stati gli assoluti protagonisti. Nel corso del "Family e Kids Day" il villaggio è stato a disposizione dei più piccoli con il Divertithlon, merende, letture e animazioni dedicate ai bambini. Il week end si è concluso con l'apericena con musica dal vivo del gruppo "Hermano latino".

Altissima la partecipazione degli ospiti alla tre giorni. Lezioni di acqua gym, danza, zumba e aerobica prese d'assalto, in particolare Samanta Togni direttamente da "Ballando con le stelle" ha riscosso un enorme successo nel corso della sua lezione di danza in sala fitness.

Molto apprezzate le piscine del villaggio nella splendida location vicino alla spiaggia! Sì, perché al Physical Village c'è anche la spiaggia dove gli ospiti hanno potuto rilassarsi dopo un'accessissima partita di Beach Volley.

Soddisfazione è stata espressa da Ivan Peciccia, direttore e socio fondatore di Physical Village. "La costruzione del-

l'idea di villaggio è l'arma vincente che ho pensato di mettere in pratica - ha spiegato il manager - e il successo dell'inaugurazione ci fa pensare che la scelta è stata giusta. Abbiamo riscontrato interesse, curiosità e soprattutto soddisfazione da parte degli ospiti che hanno apprezzato il Villaggio. Le persone entrando nel centro sono rimaste colpite dalle tantissime possibilità offerte, non solo per fare sport, ma anche e soprattutto per rilassarsi, divertirsi e svagarsi. All'interno del Villaggio, infatti, ci si può anche semplicemente rilassare in piscina, in spiaggia o nei tanti spazi verdi che ci sono all'interno della struttura". La sfida, quindi, è stata lanciata come lo spesso Peciccia ha sottolineato. "La nostra è una proposta per il futuro, una sfida dedicata allo sport, allo svago, al relax e al divertimento delle persone. Per questo devo ringraziare lo staff del Physical Village che oltre alla competenza e alla professionalità ha messo e mette in questo progetto tanta tanta passione".



Scuola di Giornalismo "Giuseppe Fava" MASTER BIENNALE IN GIORNALISMO NELL'ERA DIGITALE 2015-2017

DIVENTA UN GIORNALISTA MULTIMEDIALE E LAVORA NELLO SCENARIO INTERNAZIONALE!

STAGE presso testate, aziende editoriali e uffici stampa

LABORATORI di innovazione tecnologica

WORKSHOP con esponenti di rilievo del giornalismo e della comunicazione

LEZIONI IN INGLESE con rappresentanti della stampa estera

120 crediti formativi universitari

CANDIDATURE ENTRO IL 25 LUGLIO 2015

UNINT.EU

Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT
Scuola di giornalismo "Giuseppe Fava"
via Alessandro Severo n. 52 A, Roma
Tel. 06.510.777.231/273/274 - formazione@unint.eu

L'INCHIESTA/5 CAMPANELLO D'ALLARME, IL LAGO DI PAOLA NON RESPIRA PIÙ

Sabaudia ripiega la bandiera blu?

Nei giorni scorsi improvvisamente l'acqua è diventata scura e torbida, e ci sono volute ore prima che il fenomeno si resolvesse. Ma il problema è esploso all'ombra della Maga Circe, bagnanti sconcertati e balneari infuriati. Le alghe e l'incuria rischiano di compromettere la tranquillità della stagione

di Giulio Terzi

Allarme rosso a Sabaudia, il lago di Paola non respira più e le sue acque sporche e nere, quando si alza la paratoia del canale che consente il ricambio di acqua marina, finiscono in mare. Sulle dune c'è stata la rivolta, alcuni giorni fa, i villeggianti non hanno gradito e si sono fatti sentire. Addio spiaggia di sogno e acqua cristallina, i bagnanti nei giorni scorsi si sono trovati di fronte ad un mare torbido, scuro per almeno cento metri dalla battigia, e in alcuni momenti addirittura con un imbarazzante odore di zolfo. Addio alla immagine scintillante e rassicurante di Sabaudia perla del Pontino. L'evoluzione del quadro meteorologico ci ha messo una pezza, dopo 24-36 di passione la situazione è tornata ad una certa normalità, le acque davanti al bagnasciuga sono tornate limpide e pulite. Ma la sensazione di panico, l'onda lunga della preoccupazione e della paura è arrivata lontano, sulle dune.

I gestori degli impianti balneari hanno assediato il sindaco ottenendo un intervento tampone che ha stoppato l'emergenza ma non ha risolto il problema che in sintesi è questo: il lago di Paola è fortemente malato, non ha avuto manutenzione, non si sono puliti i fondali, le alghe



neri hanno preso il sopravvento e bruciato il poco ossigeno rimasto, il bacino è praticamente agonizzante. Il gioco della marea non basta più se non si provvede a dragare il

fondale. Un'ondata di maltempo - come è accaduto nei giorni scorsi - smuove quelle acque interne, smuove i fondali portando in superficie tutto quel che di peggio c'è: le acque del lago si fanno scure e quando il Comune apre le paratie di collegamento con il mare tutto quel nero finisce davanti alla spiaggia, terrorizzando giustamente i bagnanti e facendo imbuffalire i gestori. E pensare che Sabaudia ha avuto come gli anni scorsi la prestigiosa bandiera blu. Il sindaco Lucci è sulle spine, tra l'incudine e il martello.

A chi spetta intervenire? Le sponde del lago sono private, il lago nel suo complesso è cosa pubblica, la salute e il benessere della popolazione, la salubrità dei luoghi è di stretta competenza del Comune, quindi del sindaco. Che per agire dovrebbe tuttavia scontentare troppi soggetti privati, dovrebbe turbare troppi equilibri. E' un problema serio, i laghi limitrofi non hanno lo stesso problema, è Sabaudia la pietra

dello scandalo. Anni di disinteresse, di polemiche sterili e interessate mentre gli scarichi delle ville e del borgo continuavano a intossicare il Lago. Per essere una realtà protetta, incastonata nel Parco Nazionale, interdetta alla navigazione (e pensare che invece le barche contribuivano a creare movimento, a creare ossigeno) che presenta anche troppi problemi ambientali.

E guai a farlo sapere fuori dai confini pontini, chi se la prende la responsabilità di interrompere la consuetudine di tante nazionali di canottaggio che approfittano delle strutture del lago di Paola per gli allenamenti?

La cosa interessa meno la comunità dei vip, il club esclusivo delle ville ha altre risorse. I villeggianti comuni, però, quelli che affittano gli appartamenti e che si trascinano sdraio, ombrelloni e bambini, possono decidere di non tornare. E magari è quello che vuole l'Amministrazione.

(5 continua)

INAUGURATO IL PERCORSO ENOGASTRONOMICO PERMANENTE

La rinascita dell'antico borgo di Prossedi

Forse quando è stato presentato il progetto, nello scorso novembre, molti non avrebbero scommesso sulla sua riuscita e sui tempi. E invece "Rivalutiamo Prossedi", progetto di riqualificazione del centro storico dell'antico e orgoglioso borgo della provincia pontina, è diventato una realtà e la sua rinascita passa attraverso le antiche botteghe, trasformate oggi in uno straordinario percorso enogastronomico permanente.

Prossedi ha una storia millenaria e bellezze monumentali degne di essere viste; è inoltre in una situazione geografica tale da poter essere considerata la cerniera tra le province di Latina e Frosinone, e dunque la straordinaria vetrina di un ampio comprensorio.

Sono quasi quaranta le aziende che hanno aderito al progetto, tra cui nomi di punta come il vino biologico di Carpineti e la Birra Losa, l'olio De Gregoris e il prosciuttificio di Bassiano. Nel complesso si tratta di un investimento di un milione e mezzo di euro, che ha già richiesto l'impiego di cinquanta

nuovi addetti, per lo più giovani del paese e dei territori limitrofi, che altrimenti non avrebbero avuto prospettive occupazionali. Ma "Rivalutiamo Prossedi" è anche una straordinaria operazione di marketing territoriale, resa possibile dai privati che hanno investito nel paese.

L'obiettivo di "Rivalutiamo Prossedi", dopo l'avvio di questa prima fase con l'inaugurazione delle botteghe, di un ristorante e di un bar, è quello di trasformare il borgo in un brand capace di racchiudere le migliori esperienze enogastronomiche delle province di Latina e di Frosinone e di esportarle in tutta Europa, in medio Oriente, negli Stati Uniti. Per questo sono già stati avviati contatti per aprire negozi a Parigi, a Londra e in diverse altre capitali. Intanto, per tutti i fine settimana estivi, un ricco calendario di appuntamenti attende curiosi e turisti fin dalla mattina con escursioni in mountain bike, giochi e animazioni per bambini e soprattutto pranzo e cena in uno dei locali ristrutturati.

SCENARI QUARANTA OPERATORI SCENDONO IN CAMPO PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO

“Mare di Latina”, tutto da scoprire

Bandiera blu, dieci chilometri di coste - a due passi da Roma - che non hanno nulla da invidiare alle località più famose del Litorale. La politica non è in grado di supportare adeguatamente lo sviluppo di questa realtà e la crisi del capoluogo, con il commissariamento, spezza il filo del dialogo con la Regione. Il problema dell'erosione? Gravissimo, ma ci penseremo l'anno prossimo. E un gruppo di piccoli ma agguerriti imprenditori della costa decide di arrangiarsi. Fino alla creazione di una lista civica

di Francesco Vitale

Siamo abituati a considerare il Litorale Pontino nel suo complesso, estrapolando quelle che unanimemente vengono considerate le gemme di quelle coste, le località più celebrate, Anzio, Nettuno, Sabaudia, San Felice, Terracina, Sperlonga e via via Gaeta, Formia. Ma c'è anche Latina con il “suo” mare. Un mare sotto esperto, sottovalutato, ma che ha una sua forte attrattiva e sul piano della visibilità e della certificazione ambientale ha la sua bella bandiera blu. Il “Mare di Latina”, quello che si raggiunge dal capoluogo pontino rapidamente, con una strada dritta che taglia come una spada il territorio affiancata da una notevole pista ciclabile. Dieci chilometri di splendida costa. Basta lasciare la Pontina al momento giusto, o percorrere la Litoranea, che offre molte sorprese. Molti romani non sanno che a poca distanza dalla capitale c'è un patrimonio culturale e turistico da far conoscere e soprattutto da valorizzare, anche se non privo di problematiche e complessità. Che vanno affrontate, gestite. Ed ecco l'idea di dare vita all'Associazione “Mare di Latina”, una piccola potenza, se sfruttata a dovere. Quaranta soci, ovvero quaranta attività commerciali (stabilimenti, campeggi, ristoranti e pizzerie) presenti sul lungomare. Un direttivo di sette persone (Massimo Perin, Gabriele Destro, Vincenzo Fasani, Roberto Diana, Massimo Prestipino, David Bersani, Piero Tognin)

La possibilità di “fare sistema”, come dicono gli economisti, c'è tutta. E tra le finalità della associazione c'è quella di promuovere il territorio attraverso iniziative che valorizzino le attività di questo pool di piccoli imprenditori. “Mare di Latina” ha stabilimenti e discoteche ma anche un problema ricorrente: l'erosione. Che interessa almeno due chilometri di costa dove ci sono attività che fanno fatica a emergere. Se uno stabilimento non può collocare un ombrellone in più sulla sabbia, non può sopravvivere nemmeno mezza stagione. Il ripiego è quello del rifacimento morbido, ovvero buttare la sabbia, ma è un rimedio temporaneo e provvisorio: basta un po' di marea e si torna daccapo. Per questa stagione non s'è fatto nulla, se ne riparla forse il prossimo anno. Ci sono poi le implicazioni del piano di utilizzazione degli arenili (PUA). Un problema molto importante che riguarda la salvaguardia della costa e l'economia legata a Latina. L'amministrazione comunale ha fatto obiettivamente tutto quello che c'era da fare, trasmettendo alla Regione tutta la documentazione necessaria. Ma la Regione non ha previsto un piano di



investimento e quindi non c'è nessuna opera concreta in programma. La questione è delicata, con le dimissioni del sindaco Di Giorgi, l'arrivo del commissario e il congelamento della politica fino alle elezioni del maggio prossimo sono guai seri; senza amministrazione non c'è dialogo con Roma, tutto resta sospeso. E allora più decisi tra i privati scendono in campo. L'Associazione “Mare di Latina” vuole metterci la faccia. Pensando ai “suoi” cittadini. Chi va a Latina può essere un romano che ha la seconda casa (magari per l'estate), oppure un “turista” del Lazio che decide di fare una fuga nel week end. Ma va tutelato, rispettato, servito. “Mare di Latina” scende

in campo come soggetto sociale che bada al sodo. Vuole contare per concretizzare, spiega Perin.. “Spesso le amministrazioni locali oggi ascoltano i tuoi problemi, ma domani li dimenticano. Ecco quindi la necessità - aggiunge - di creare un soggetto politico autonomo in grado di porre le questioni e di essere interlocutore credibile. E nasce l'idea di una lista civica che riguarda il mare, di una voce che sappia prendere di petto i problemi e cercare di risolverli”. Nel contenitore ci sono progetti, idee; viabilità e piano parcheggi non possono essere affidati al caso. L'estate è partita, vivere il mare di Latina, un mare di qualità, può essere un'idea da non sottovalutare.



VILLINI bifamiliari

**I CASALI DI ALICE**

ROMA
Tel. e Fax 06.39754690
Cell. 339.8656816 - 334.3815331

PERUGIA
Cell. 335.1043237

SABAUDIA
Tel. e Fax 0773.515570
Cell. 335.1043237

LIQUIDO srl

Strada Maremmana, 6
Loc. Borgo San Donato
04016 Sabaudia (LT)

* | 02703860599

* | 0773 55.20.39 * | 0773 50.07.5
* | www.liquidodistribuzione.it

SCELTI PER VOI LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA DAL 25 GIUGNO AL 29 LUGLIO

Da Moroder a Cocorosie, tutti gli incontri di Villa Ada

di **Tonino Merolli**

Siamo giunti alla ventiduesima edizione di Villa Ada-Roma Incontra il Mondo, una delle manifestazioni più longeve dell'Estate Romana, organizzata da Arci Roma, Assessorato Cultura-Turismo e recentemente insignita del titolo di festival di particolare interesse per la vita culturale della città. Insieme ad un programma musicale di grande interesse che abbraccia stili e suggestioni sonore diverse, Villa Ada mette quest'anno in primo piano anche la tecnologia, con uno sguardo attento alla sostenibilità ambientale, e l'arte contemporanea attraverso interessanti installazioni. Per quanto riguarda la parte squisitamente musicale dopo il concerto inaugurale il 25 giugno degli Otto Ohm (25, biglietto € 8), band nazionale che elabora dub e reggae, venerdì 26 giugno è di scena il revival con James Senese Napoli Centrale (biglietto € 10), unico esempio di jazz-prog-rock degli anni '70 in ambito napoletano; il 27 tocca a José Gonzales (€ 13), talentuoso folk singer svedese-sudamericano leader degli Junip, il 28 al nostro Cristiano De André con il grande Mauro Pagani per riproporre brani suoi e del padre. Mentre il 30 giugno il palco è tutto per le Cocorosie (biglietto € 13), sorelle statunitensi che propongono un mix unico di folk, psichedelica ed hip-hop, assolutamente da non perdere. Altro grande appuntamento quello di mercoledì 1 luglio con i fratelli cantautori australiani Angus e Julia Stone (€ 12) che presentano il loro terzo lavoro prodotto dal leggendario Rick



Sopra a sinistra **Giorgio Moroder** e a destra **Cocorosie**

Rubin, mentre il 3 luglio tocca all'Orchestra di Piazza Vittorio (€ 15), noto progetto multietnico capitolino; il 5 tocca a Roberto Angelini, miglior musicista live 2013 e chitarrista nel tour 2014 di Fabi-Silvestri-Gazzè, e il 6 a Nina Zilli (€ 18), soul nostrano di qualità. Due live prestigiosi il 7 e l'8 luglio: rispettivamente Xavier Ruud and The United Nations (€ 15), straordinario polistrumentista australiano con il suo gruppo, e Anne Clark, in arte St.Vincent (€ 15), cantautrice e polistrumentista statunitense nota anche per la sua collaborazione con David Byrne (l'album "Love This Giant" del 2014). Si torna in ambito nazionale con Paola Turci (9 luglio, € 10) per poi proseguire la sera successiva con i salentini Sud Sound System (€10), il festival delle band romane "Roma Brucia" l'11 e 12 luglio, Roberto Gatto e Quintorigo plays Frank Zappa il 13 e la contaminata tradizione musicale

del Mali proposta da Baba Sissoko il 14. Mercoledì 15 luglio arriva il formidabile noise-punk gotico degli statunitensi Swans di Michael Gira mentre la sera successiva è il turno del reggae degli inossidabili Africa Unite (€ 10) e il 17 della sperimentazione musicale, su testo di Celine, di Teho Teardo ed Elio Germano. Si prosegue con gli imprevedibili sperimentatori teutonici Notwist (21 luglio, € 13), Marta Sui Tubi e Cristina Donà (22, € 10), il ritorno del grande innovatore della musica da discoteca Giorgio Moroder (21 luglio, € 20), i belgi Deus (il 25, € 15), Bandabardò (27, € 12), l'hip hop dei superbi De Las Soul (28 luglio, € 18) per poi arrivare alla conclusione, il 28 luglio, con il rock indie nostrano dei Marlene Kuntz (€ 10).

Villa Ada
Via di Ponte Salaro 28, Roma
Info: info@villaada.org

IN PRIMA FILA

AUDITORIUM/1

Pet Shop Boys

Per la prima volta all'Auditorium Parco della Musica il 25 giugno alle 21, nell'ambito della rassegna Luglio suona bene, arrivano le icone del pop elettronico Pet Shop Boys, ovvero il cantante Neil Tennant e il tastierista Chris Lowe. Con 12 album alle spalle, più di 50 milioni di dischi venduti e numerose vittorie ai Grammy Awards e ai Brit Awards, sono il duo inglese più famoso e di successo della storia del pop.

Biglietti da € 26,50 a € 61;
info 0680241281

AUDITORIUM/2

Francesco Renga

Luglio suona bene con Francesco Renga, ospite il 27 giugno alle 21 del Parco della Musica con un nuovo spettacolo pensato appositamente per il prestigioso spazio aperto della cavea. Il suo disco "Tempo reale" è stato certificato Disco di Platino e per oltre quaranta settimane ha dominato la top ten degli album più venduti; quanto al singolo "Il mio giorno più bello del mondo", ha conquistato il Doppio Platino.

Biglietti da € 35 a € 55;
info 06 80241281

CARACALLA

Pink Floyd Ballet

Per la stagione estiva del Teatro dell'Opera, le Terme di Caracalla ospitano da martedì 23 giugno a sabato 27 giugno, alle 21, "Pink Floyd Ballet", spettacolo di danza firmato da Roland Petit sulle musiche del celebre gruppo. In apertura di serata, la coreografia "La rose malade" con musiche di Mahler. Protagonista è il Corpo di Ballo dello stabile lirico romano.

Biglietti da € 20 a € 90; info 06 481601

FINO AL 6 SETTEMBRE AL PARCO DEL CELIO

Torna la comicità all'Ombra del Colosseo

Compie 25 anni **l'Ombra del Colosseo**, la storica kermesse romana dedicata alla comicità che ritorna, **fino al 6 settembre**, al Parco del Celio, a due passi dall'anfiteatro Flavio. Non poche sono le novità all'interno delle 81 serate in cartellone: oltre ai numerosi spettacoli dei comici, trovano posto infatti la rassegna Colosseo Jazz Fest e, ogni lunedì, i concerti delle più belle arie dell'Opera.



Pablo & Pedro

Dopo la serata inaugurale ad ingresso gratuito del 18 giugno, sorta di jam session della comicità aperta al pubblico con tutti i nomi in cartellone insieme sul palco, la rassegna entra nel vivo il 23 giugno con il Comic Ring Show di Stefano Fabrizi, che torna ogni martedì con un nutrito gruppo di comici. E fino al 6 settembre sono davvero tante le occasioni di divertimento con i più famosi comici della tv, della radio e del teatro: Andrea Perroni, Milani & De Santis, Dado, Cinzia Leone, Alessandro Di Carlo, Dario Cassini, Antonello Costa, Enzo Salvi & Mariano D'Angelo, Alessandro Serra, Marco Passiglia, Marco Capretti, Nino Taranto & Paciullo, Fabrizio Nardi e Nico Di Renzo (Pablo&Pedro). E poi ancora Luciano Lembo, Antonio Covatta, Oscar Biglia, il Comic Ring

Show ideato e diretto da Stefano Fabrizi, il Colorado Show con Alberto Farina, Gianluca Fubelli insieme a Tirocchi e Paniconi e Gialuca Impastato, Demo Mura, Salvatore Gissona e Fabrizio Gaetani con gli Effervescenti Naturali.

Ma all'Ombra del Colosseo, quest'anno, non c'è solo comicità. Ad arricchire l'offerta c'è anche la grande opera. Ogni lunedì,

fino al 31 agosto, la kermesse ospita concerti per canto e pianoforte con le opere più celebri del melodramma. Altra importante novità è il Colosseo Jazz Fest, in collaborazione con il Saint Louis Music College di Roma, che vedrà avvicinarsi alcuni tra i più importanti musicisti jazz italiani: Gegè Telesforo, Maria Pia De Vito, Roberto Gatto, Rosario Giuliani e Luciano, Doctor 3, Sergio Caputo e un concerto omaggio dedicato a uno dei più grandi crooner italiani: Nicola Arigliano.

All'Ombra del Colosseo
Fino al 6 settembre 2015
Parco Celio - Colosseo Via Di San Gregorio
Biglietti da € 10 a e 20
Info e orari: 366 4188060

DAL 2 AL 23 LUGLIO I CONCERTI AL PARCO DELLA MUSICA

L'estate di Santa Cecilia con Ughi e Morricone

L'estate dell'Accademia di Santa Cecilia si annuncia breve ma travolgente, con i tre appuntamenti in programma a luglio: protagonisti sono il nostro **Ennio Morricone**, compositore e direttore d'orchestra, il 2 luglio; quindi il duo formato dagli irresistibili Igudesman & Joo, il 9 luglio; in chiusura, il 23 luglio, una serata dedicata a Uto Ughi. "Il Buono, il brutto e il cattivo", "Gli intoccabili", "Nuovo Cinema Paradiso", "Mission": sono solo alcune delle pagine più belle scritte per il cinema che Ennio Morricone dirigerà giovedì 2 luglio. Con lui ci saranno Orchestra e Coro di Santa Cecilia e il soprano Susanna Rigacci. Il 9 luglio sarà la volta di un concerto tutto da "vedere": protagonisti sono gli scatenatissimi **Aleksey Igudesman** al violino e **Hyung-Ki-Joo** al pianoforte, due musicisti classici che oltre ad essere dei virtuosi del loro strumento sono capaci di spassose gag. Hanno suonato con le orchestre più prestigiose al mondo, dimostrando che la musica, anche la più classica, può divertire. Il titolo scelto per questa serata

di folle musicali in chiave sinfonica è "Big Nightmare in music". A concludere il trittico di concerti estivi a Santa Cecilia, giovedì 23 luglio, è invece il grande **Uto Ughi** con il suo violino. Il maestro, accompagnato dall'Orchestra di Santa Cecilia diretta da George Pehlivanian, eseguirà i brani a lui più cari, come la "Romanza" di Beethoven o la "Fantasia" di Sarasate dalla Carmen di Bizet. Nel programma figurano anche due ouvertures rossiniane, da "Guillaume Tell" e dal "Barbiere di Siviglia"; in conclusione l'ipnotica melodia del Boléro di Ravel

M.P.M.
Estate a Santa Cecilia
Giovedì 2, 9 e 23 luglio 2015, h 21
Auditorium Parco della Musica, Sala Santa Cecilia
Viale Pietro De Coubertin, Roma
Biglietti da € 15 a € 60; carnet 3 concerti da € 40
Info: 06 80242501

esercizi commerciali

VATICANO

MASSENZI CAFFÈ SRLS
PIAZZA PIO IX N 3
PIZZERIA LA RUSTICHELLA
VIA ANGELO EMO

PRATI

PIZZERIA NON SOLO PIZZA
VIA DEGLI SCIPIONI N 95
STAR SHOP ROMA FUMETTERIA
VIA DEGLI SCIPIONI N 116
PIZZERIA SAN MARCO
VIA TACITO N 29
SISTORANTE
VIA TOLEMAIDE N 29

CENTRO

RISTORANTE CLEMENTE

ALLA MADDALENA
PIAZZA DELLA MADDALENA N 4

SALARIA - LIBIA

ARCIONI
PIAZZA CRATI N 22/24
LIBRERIA ARION
VIALE SOMALIA N 50
PASTICCERIA SALENTINA
VIA LAGO TANA

NOMENTANA

ARTE BIANCA - PANE,
PIZZA, DOLCI E...SFIZI
VIALE ADRIATICO N 97

CASSIA - FLAMINIA

DELFO BAR EREDI SALVADEI SRL
PIAZZA DEI GIUOCHI DELFICI N 36

RISTORANTE FLAMINIO 86
VIA FLAMINIA N 86

TRIONFALE

PINETA SACCHETTI
BAR LATTERIA VITI FABIO
VIA TAGGIA N 13/15
BAR PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA
CALDA BAKER'S 2000 SRL
PIAZZA CAPECELATRO N 1/2A
AGORA SUPERMERCATI
VIA T. DE GUBERNATIS/ VIA TRIONFALE
IPER FAMILY SUPERMERCATO
VIA DI TORREVECCHIA N 1050
PIM SUPERMERCATO
VIA IGEA N 42
PIM SUPERMERCATO
VIA TRIONFALE N 8044/ VIA CORTINA
D'AMPEZZO
PIM SUPERMERCATO
VIA DI TORREVECCHIA N 590/

CENTRO COMMERCIALE IL FONTANILE
PIM SUPERMERCATO
VIA DI TORREVECCHIA N 313
PIM SUPERMERCATO
VIA PIETRO MAFFI N 114

PORTUENSE

POZZO DEL GELATO
VIALE ISACCO NEWTON N 82
PIM SUPERMERCATO
VIA PORTUENSE N 265
PIM SUPERMERCATO
VIALE ISACCO NEWTON/ VIA BELOTTI N 2
PIM SUPERMERCATO
VIA BRAVETTA N 403
PIM SUPERMERCATO
VIA BIOLCHINI N 15

SAN GIOVANNI - EUR

ZAMA CAFFÈ
PIAZZA ZAMA, 5

GRAN CAFFÈ DUE SCALINI
VIA ACAIA, 34
ASSO TUTELA
VIALE CASTRENSE N 31
PIM SUPERMERCATO
VIA ODERISI DA GUBBIO N 133

ARDEATINA

ORLANDI MAURIZIO CHIOSCO
VIA DELLE CAVE ARDEATINE N 4

BOCCEA

PIM SUPERMERCATO
VIA DI BOCCEA N 794/ VIA PIEDICAVALLLO

OSTIA

LE PETIT CAFÈ
VIA VEGA N 6
BETTER CAFFÈ
VIALE PAOLO ORLANDO N 3

PRESTIGE BAR

VIA DELLE GONDOLE
PIAZZA SANTA MONICA
BAR DUCA
CORSO DUCA DI GENOVA N 124
BAR GELATERIA SISTO
PIAZZA ANCO MARZIO N 7
PASTICCERIA BAR KRAPPEN PAGLIA
PIAZZA ANCO MARZIO N 18/19
BAR STABILIMENTO
BALNEARE VENEZIA
LUNGOMARE AMERIGO VESPUCCI N 8
CENTRO SPORTIVO RESORT LE DUNE
LUNGOMARE DUILIO N 22
BAR GELATERIA NABIL
PORTO TURISTICO DI ROMA
BAR MILELLIS
VIA CAPITANO CONSALVO N 13
TODIS SUPERMERCATO
VIA CASTELPORZIANO N 294 INFERNETTO

ecco dove potete trovare



Fondazione

S.Lucia irccs

via ardeatina 306

NAZIONALE - PZZA VENEZIA - CAMPO DEI FIORI - CIRCO MASSIMO BARBERINI

ANTONELLI PAOLA
LARGO CHIGI
ARANCI ORAZIO
LARGO ARGENTINA N 14
ARPINI BRUNA
PIAZZA DEL PARLAMENTO
DI PERSIO LUCA
VIA DEL TRITONE N 152
VENDITTI BIANCAMARIA
VIALE AVENTINO/ FAO
COLA FABIO
PIAZZA POLI
BALDUCCI LUCA
VIALE AVENTINO/ CIRCO MASSIMO
CAIAFFA BRUNO
VIA TRAFORO
ANTICA EDICOLA
PIAZZA COLONNA
CARACCI ELVIRA
PIAZZA BARBERINI
TERASCHI PRISCILLA
VIA DELLA SCROFA N 10
CECCARELLI NILDE
VIA NAZIONALE
VICARI ANTONELLA
PIAZZA DEL COLOSSEO
DE CAROLIS STEFANO
PIAZZA S. SILVESTRO
CERVONE ROBERTO
PIAZZA DELLA CROCE
DI STEFANO FIORELLA
PIAZZA CINQUECENTO
PRUNESTI MARIO
PIAZZA PASQUALE PAOLI
CRISTOFORI ROBERTO
LARGO ARGENTINA
DEL BENE ANNA
VIA SOLFERINO N 22
DI CAMILLO BRUNO
SALITA DE CRESCENZI
CINTI DANLO

VIA DEL BOSCHETTO/ VIA NAZIONALE
CARMELITANO ANTONIETTA
VIA NAZIONALE N 7
FAGIOLI SRL
VIA VENETO/ VIA VERSILIA
FARINA ROSSANA
PIAZZA CAMPO DE' FIORI
DE ANGELIS FILIPPO
PIAZZA DELLA MINERVA
FERRI SERGIO
PIAZZALE ALBANIA
GURRERA GIANLUCA
VIA DE PRETIS N 96
FURINI ENRICO
PIAZZA DEL GESÙ N 48
GIORGIETTI MARIA GRAZIA
PIAZZA CAPRANICA N 78
GIOVANNOLA PIETRO
VIA NAPOLI/ VIA VIMINALE
GIUSTI MAZZINI/ ROBERTO
VIA PALERMO/ VIA VIMINALE
GRECO MARCO
PIAZZA DI SPAGNA N 57
SISAY/ HABTAMU WOLDER
VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 75
PADOAN MASSIMO
VIA DEL BABBUINO N 150
BORIONI MIRKO
PIAZZA IN LUCINA N 31
DI GIANVITTO DANIELE
VIA VENETO/ VIA LUDOVISI
MANCINI ALBERTO
VIA DOGANA VECCHIA N 1
AS&AB SNC DI PAOLA
PIAZZA PITAGORA N 6
MARTINOTTI GIOVANNI
VIA DELLA PACE
MASINI ANTONIO
PIAZZA BORGHESE N 90/B
MASTRONE MAURO
LARGO ARENULA N 12/B
BADII EMANUELA
PIAZZA DELLA LIBERTÀ
EDICOLA MONDINI
PIAZZA COLONNA SNC
PRUNALI GISELDA/ MORO
LARGO LOMBARDI

FRAU GIOVANNA
VIA RIPETTA/ VIA TOMACELLI
PANDOLFINO CLAUDIO
VIA BARBERINI
PIERONI SAS
VIA VENETO/ VIA LOMBARDA
PODDA LUGIGNA
VIA DEL GAMBERO
POLA ROBERTO
VIA S. ANDREA DELLE FRATTE
A&A DI VASAPOLLO
VICOLO DELLA MORETTA
VOLPINI CLAUDIO
VIA S. VINCENTO
DI GIULIANO LAMBERTO
VIA SISTINA N 108

VATICANO - AURELIA

GREGORIO VII
MIRIAM SNC
PIAZZA S.MARIA ALLE FORNACI
EDICOLA SAN PIO X
VIA SAN PIO X N. 16
BIGI EUGENIO
LARGO D. COLONNATO SNC
ULTIMA NOTIZIA SAS
VIA GREGORIO VII N. 55
VV SAS DI ROBERTO V
VIA BALDO DEGLI UBALDI N 21
FERRI BRUNA
VIA GREGORIO VII N 340
DARIMA E C SNC
LARGO JACOBINI SNC
PACINELLI M.GRAZIA
LARGO GALAMINI N 192
SCHINOCCI STEFANO
VIA BALDO DEGLI UBALDI
RENZI MARCO
VIA S. SILVERIO VIA GREGORIO VII
TRABALZINI ALESSANDRO
PIAZZA PIO XII
FEDERICO ALESSANDRO
VIA AURELIA N 560

TIBURTINA - VERANO - S.LORENZO

J. & D. DI COSTA JAC
PIAZZALE DEL VERANO N 38
APPA SAS DI MASSIMO
VIALE IPOCRATE SNC
NUOVO CATALDO 2
PIAZZALE STAZIONE TIBURTINA
FINA PELLEGRINI FS
PIAZZA DEI SICILI N 16
GIACOMINI
VIA C. FACCHINETTI N 4
NEW STORE SNC
LARGO BELTRAMELLI
ANTONINI
VIA DEI DURANTINI N 267
MARTUFI ANTONIO
VIA DEI SARDI N 79
FERRARI ALESSANDRO
VIA TIBURTINA N 111
QUINTO FABIO MASSIMO
PIAZZALE ALDO MORO
NUOVO CATALDO
INTERNO STAZIONE TIBURTINA

PORTA PIA - NOMENTANA TALENTI - SALARIA - BOLOGNA MONTE ROTONDO

AMBROSI GIULIO
CORSO ITALIA
ROMANELLO LUCA
VIA PO/ VIA SALARIA
DE CAROLIS ILARIA
CORSO TRIESTE N 90
FIORELLI GIOVANNI
CORSO ITALIA N 34
CAPPELLA LUCIANO
VIA G. BONI
ANDREI EMANUELE
VIA SARDEGNA/ VIA VENEZIA
CELLETTI MAURIZIO
VIA NOMENTANA NUOVA
PERRI FRANCESCO 2
VIA GASPARRA STAMPA
ODORISIO MASSIMO
LARGO RUSSEL
CERVONE ALESSANDRO
PIAZZA ACILIA

PERUGINI LUCA SAS
PIAZZA Fiume/ CORSO ITALIA
DE ANGELIS EUGENIO
VIA SIMETO N 41/B
SPADARO LUIGI

VIA SANTA COSTANZA
VIA NOMENTANA
PRIMOLI SAS DI PEDUZ
VIA RENATO FUCINI VIA DAVANZATI
FARNETTI SNC
VIA NOMENTANA N 591/A
MA.SA SNC DI HOSSAIN
STAZIONE ROMA NORD
SILENZI MAURO
LARGO A. TOJA
CECCHINI LOREDANA
VIALE TRASTEVERE

TERMINI - CAVOUR

CASTRO PRETORIO
IORIO MICHELE
VIA GIOLITTI
CAPORALI SNC DI RAFFAELE
INTERNO STAZIONE TERMINI
IL QUARTIERE SRL
PIAZZA MADONNA DEI MIRACOLI
TRE CARRELL ROMA TERMINI
INTERNO STAZIONE TERMINI
ANTRILLI NICOLA DOME
PIAZZA DEI CINQUECENTO VIA GAETA
FRAZZITTA MARCELLA
VIA CAVOUR
PIAZZA DEI CINQUECENTO
GENOVESE ELIA
VIA MONTEBELLO/ VIA GOITO
NEWS TERMINI SRL
EDICOLA N 1 STAZIONE TERMINI
LA BILANCIA SNC DI M
VIA L. MANCINELLI N 5
HVTI SRL
PIAZZA ARMELLINI N 11
ORLANDO CHRISTIAN
VIA NOMENTANA CORSO TRIESTE
FARINELLI GIANFRANCO
VIA ADRIANO FIORI N 25
PALUMBO ANTONIO MARI
PIAZZA BOLOGNA N 1
EDICOLA STJDER DI GI
VIA A. TORLONIA N 15
VIEZZOLI MARCO
VIA XX SETTEMBRE N 26
SCOLA GIULIO
PIAZZA DEI TRIPOLI N 84/B
VITELLI MAURIZIO
VIA FLAVIA N 52
BERNACCHIA SILVANA
PIAZZA ALESSANDRIA
IANNARILLI VINCENZO
VIA XX SETTEMBRE N 124
BELLINI MASSIMILIANO
VIA GARIGLIANO N 29
CHICCO BARBARA
PIAZZA DON GIOVANNI MINZONI
MONTE ROTONDO

CASSIA - OLGIATA

SEDOLA CLAUDIO
VIA CASSIA N 876
BALDONI ROMANO
LARGO SAN GODENZO N 1
DI MARCO
VIA CASSIA KM 13700
BRUGÈ RENATO
VIA CASSIA N 1275
SETTE ROBERTO
VIA VITTORIO DE SICA - OLGIATA
BORRECA SALVATORE
VIA CASSIA N 993/995
BARCA MARCO 2
VIA CASSIA KM 19400
CAMPOSEO ALFONSO
VIA DEI DUE PONTI N 190

TRASTEVERE - ISOLA TIBERINA

ANGELIERI VANDA
PIAZZA TRILUSSA
EDICOLA CREILA SRL
PIAZZA FLAVIO BIONDO
ALI MD
PIAZZA SONNINO
BONELLI ALFREDO

edicole

VIA ROMA LIBERA
FERDINANDI SNC
PIAZZA S. MARIA IN TRASTEVERE
SCANDELLARI MARCO
PIAZZA SAN COSIMATO
VALENTINI ALESSANDRO
PIAZZA MONTE SAVELLO
SANTANGELI
VIA SAN FRANCESCO RIPA
SILENZI MAURO
LARGO A. TOJA
CECCHINI LOREDANA
VIALE TRASTEVERE

TERMINI - CAVOUR
CASTRO PRETORIO
IORIO MICHELE
VIA GIOLITTI
CAPORALI SNC DI RAFFAELE
INTERNO STAZIONE TERMINI
IL QUARTIERE SRL
PIAZZA MADONNA DEI MIRACOLI
TRE CARRELL ROMA TERMINI
INTERNO STAZIONE TERMINI
ANTRILLI NICOLA DOME
PIAZZA DEI CINQUECENTO VIA GAETA
FRAZZITTA MARCELLA
VIA CAVOUR
PIAZZA DEI CINQUECENTO
GENOVESE ELIA
VIA MONTEBELLO/ VIA GOITO
NEWS TERMINI SRL
EDICOLA N 1 STAZIONE TERMINI
LA BILANCIA SNC DI M
VIA L. MANCINELLI N 5
HVTI SRL
PIAZZA ARMELLINI N 11
ORLANDO CHRISTIAN
VIA NOMENTANA CORSO TRIESTE
FARINELLI GIANFRANCO
VIA ADRIANO FIORI N 25
PALUMBO ANTONIO MARI
PIAZZA BOLOGNA N 1
EDICOLA STJDER DI GI
VIA A. TORLONIA N 15
VIEZZOLI MARCO
VIA XX SETTEMBRE N 26
SCOLA GIULIO
PIAZZA DEI TRIPOLI N 84/B
VITELLI MAURIZIO
VIA FLAVIA N 52
BERNACCHIA SILVANA
PIAZZA ALESSANDRIA
IANNARILLI VINCENZO
VIA XX SETTEMBRE N 124
BELLINI MASSIMILIANO
VIA GARIGLIANO N 29
CHICCO BARBARA
PIAZZA DON GIOVANNI MINZONI
MONTE ROTONDO

S. GIOVANNI - APPIA

CANCELLIERI FRANCESCO
VIA GALLIA
COLUCCI FABIO ROMEO
VIA APPIA/ VIA ENEA
FELLI GIORGIO
PIAZZA RAGUSA/ VIA TARANTO
L.M. SAS DI RAPARELL
VIA NOCERA UMBRA N 10
PANDOLFI CLAUDIO
PIAZZA TUSCOLO
ROMITI FURIO
VIA FURIO CAMILLO N 9
VENDITTI STELLA
VIA CELIMONTANA N 5

TRIONFALE - PRATI - BALDUINA

BRUNORI SANDRO
VIA POMPEO TROGO N 44
BOCCHINI FABIO
VIA COL DI LANA N 12
EDICOLA DORIA DI CAP

VIA ANDREA DORIA N 8
CACCHIONE CARMELA
PIAZZA CINQUE GIORNATE
CALVANI EMILIO
LARGO MACCAGNO N 6-7

CANALI MARCO
PIAZZA MADONNA DEL CENACOLO
CECCARONI CRISTIANO
PIAZZA DEI MARTIRI DI BELFIORE
COLASANTI BENEDETTO
VIALE MAZZINI
MALETS OLHA
LUNGOTEVERE MELLINI
ZORZI FABIO
VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO N 4
FEDERICO CARMELINO
PIAZZA IRNERIO
FERRI MASSIMO
VIALE MAZZINI
GHINGO ANNAMARIA
VIA OSLAVIA
MARINELLI ANTONIO
VIA DEGLI ORTI DELLA FARNESINA
LUCHETTI GIUSEPPE
VIA GERMANICO N 197/A
BAFFI SORRISI E LETT
VIALE PINTURICCHIO N 8
EDICOLA MCP SNC
PIAZZA COLA DI RIENZO
MILLI DINA
PIAZZA RISORGIMENTO
NESTA MARIA RAFFAELLA
VICOLO DORIA VIA DEL PLEBISCITO
NEW MARKET SRL FORLI
VIA DELLA BALDUINA
RANAGLIA MONICA
VIA BONCOMPAGNI N 12
SECCAFICO COSIMO DOMENICO
VIA UGO DE CAROLIS
CAPONI ENRICO
VIA CRESCENZIO
PROIETTI DONATELLA
PIAZZA CAVOUR
SANGERMANO BRUNO
VIA VALADIER
MARIANI GIORGIO
VIALE CARSO N 69
PAPIRO 2007 SRL
VIALE SILVIO PELLICO
EDISHOP SNC DI FIORE
VIALE GIULIO CESARE N 17
UDERZO GIUSEPPINA
VIA SABOTINO
I DUE LEONI 1963 SNC
PIAZZALE COLA DI RIENZO
C.R. SNC DITRI E BIG
PIAZZA GIOVINE ITALIA
SERVIZI DIFFUSIONALI
VIA ANDREA DORIA N 16/C

PORTUENSE - GIANICOLENSE

CRICRI SNC
VIA R. BALESTRA N 35
FRANCO LIDIA
VIA G. PANSIELLO VIA PORTUENSE
TOCCI LAURA
PIAZZA SCOTTI
MELIS FABRIZIO
VIA PORTUENSE N 2438
EDICOLA
PIAZZALE MORELLI

PRENESTINA - CASILINA TUSCOLANA

AUTUORI ANTONIO
VIA M. VALERIO CORVO
GE.D.E.M. SNC
VIA TUSCOLANA N 208
ADRIANI FABIO
PIAZZA DEI CONDOTTIERI
MARIANI TAMARA
VIALE PALMIRO TOGLIATTI 162
PONZO SIMONE
VIA EMILIO LONGONI N 2
CIRCOSTA VINCENZO
CENTRO COMMERCIALE CINECITTÀ 2
NICOLANTI PIETRO
VIA M. DE FIORI
MARANDOLA ENRICO
VIA CAMPO FARNIA N 9

CORSO FRANCIA - PARIOLI FARNESINA - FLAMINIA

BRUGÈ RENATO
CORSO FRANCIA N 228
CAMPAGNA GIUSEPPE
PIAZZA EUCLIDE N 31
CECCHINI BEATRICE
PIAZZA FARNESE N 105
COMANDUCCI ALDO
VIA BEVAGNA
DE GREGORI ALESSANDRO
PIAZZA A. MANCINI
CIOCCIO STEFANO
CORSO FRANCIA
MAGLIANO UGO
VIALE REGINA MARGHERITA
DI GIORGIO DEBORA
PIAZZA GIOUOCHI DELFICI
PANTANELLA BIANCA MARIA
VIA PARIOLI N 54
FARINA GIULIO CESARE
PIAZZALE PARCO
DELLA RIMEMBRANZA
FIORETTI CESARE
VIA FLAMINIA NUOVA N 2
PACINELLI BRUNO
PIAZZA BUENOS AIRES
MASSIMIANI WALTER
VIA DELLA FARNESINA N 269
E.V.O.D.B. SAS
VIA TIEPOLO
PELIUSO PATRIZIA
VIALE DEL VIGNOLA N 85
CANTARANO MARCO
VIA GRAMSCI N 1/B
BIAGINI MASSIMILIANO
VIA FLAMINIA N 229
BARCA MARCO
VIA FLAMINIA VECCHIA
SCHIAVONI FERNANDA
LARGO G. BELLONI
VERDE GIANLUCA
PIAZZALE DI PONTE MILVIO
TOMASSI ALBERTO
VIA CORTINA D'AMPEZZO
DI MANNA SALVATORE
PIAZZALE SANTIAGO DEL CILE
BELLANTONI GIOVANNI
VIALE PARIOLI N 166
GIA.DA. SNC
PIAZZA S. JACINI
SANNA ROSARIO
VIA FILIPPO CIVININI N 11
VINCI RENATA
VIALE PARIOLI N 2
VITA SANDRO
VIA DEGLI ORTI DELLA FARNESINA
MANCINI MASSIMO
PIAZZA ISTRIA N 46
MERCANTI MARCO
VIA ARCHIMEDE N 47

EUR - LAURENTINA - OSTIENSE ARDEATINA - MAGLIANA - PIRAMIDE

AUTUORI AGOSTINO
VIA DELLA GRANDE MURAGLIA
AUTUORI GIANCARLO
PIAZZA GAZOMETRO
BOCCACCINI MARGHERITA
VIALE DELL'AERONAUTICA
SCHIANO FRANCESCA
PIAZZA CINA
CHIRIACO ANDREA
PIAZZA KENNEDY
CIMINI ELENA
CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE N 263
CUTTICA PIERLUIGI
VIA DEL SERAFICO N 90
CORBEZZOLO FULVIO
PIAZZA SILVIO D'AMICO
COCCO LOREDANA
VIALE DEL PATTINAGGIO
CUCCHIARALE CRISTIAN
VIA A. BALDOVINETTI
DE SANTIS ANDREA
VIA MENIPPO N 14
RICCI ROBERTO
VIA CINA LATO OPPOSTO
GRANATELLI FRANCO
VIA C. PAVESE N 366

MIRA SAS

VIALE BEETHOVEN
ISCRÀ MARIO
VIA V. MAZZOLA
LA TORRE MARCO
VIA LUIGI LILIO N 49
ANTONELLI RICCARDO
VIALE PAVESE/ VIA QUASIMODO
EDICOLA GIORNALI E R
PIAZZALE ASIA SNC
GIADRI SAS
VIALE BEETHOVEN N 90
MENCARONI RENATO
LARGO ESOPPO ISOLA N 46
MONDINI CARLO
VIA E. BASILE
VENDITTI BIANCAMARIA
VIA DELLA MAGLIANA
ROMANO FRANCESCO
VIA MARMORATA
PALMA FRANCO
LARGO APOLLINARE
PEDICA NAZZARENO HOL
VIA CASTELLO DELLA MAGLIANA
FELICETTI GIORGIO
VIALE AMERICA
SCIFONI RAFFAELE
VIALE EUROPA N 197
SILENZI GIANFRANCO
PIAZZA BEATA/ VIA CARMELO
RINALDI GABRIELLA
PIAZZALE OSTIENSE N 12
VENNINI DI S. VENANZO
VIA GASPARE GOZZI N 7
EDICOLA EUR
VIALE DELLA TECNICA
ZEFFRO MAURIZIO
VIA LAURENTINA N 571
DE IENINIS MARCO
VIA ARCHIMEDE N 47
INSARDI FEDERICO
PIAZZALE DEI PARTIGIANI STAZIONE
OSTIENSE
MURLO ALESSANDRO
VIALE DEL CARAVAGGIO
BRANDIMANTE SIMONE
VIA G. BIONDI
BARTOLOMUCCI MAURO
VIA WOLF FERRARI N 26
AL.B.A.CHIARA
VIA CORNELIO MAGNI

FIUMICINO - CIAMPINO

MACH 2 PRESS SRL
AEROPORTO PARTENZE INTERNAZIONALI
GELMAR SRL
AEROPORTO PARTENZE INTERNAZIONALI
GELMAR SRL
AEROPORTO PARTENZE NAZIONALI
MACH 2 PRESS SRL
AEROPORTO PARTENZE NAZIONALI
AUTOGRILL EDICOLA
AEROPORTO PARTENZE NAZIONALI
DUFREY ITALIA SPA
AEROPORTO PARTENZE INTERNAZIONALI
MACH 2 PRESS SRL
AEROPORTO FIUMICINO
GELMAR SRL
AEROPORTO FIUMICINO
GELMAR 5 SRL
AEROPORTO CIAMPINO PARTENZE
GELMAR 6 SRL
AEROPORTO CIAMPINO

ARDEA - OSTIA - MARINO

TUZI ANTONIO
LARGO DELLEVITTIME DELLE FOIBE
ARDEA
BOSETTI BRUNO
PIAZZA ANCO MARZIO - OSTIA
CESARINI FIORELLA
VIA VASCO DE GAMA N 4 - OSTIA
SO.COM.IN. SRL
VIA C. BATTISTI - MARINO

FREGENE

EDICOLA DI FERRETTI VALERIA
VIALE NETTUNO, 155
EDICOLA ANISOARA BETELLI
VIA CASTELLAMMARE 96/A
EDICOLA D'ANGELANTONIO ITALIA
VIA DELLA PINETA 102

La strada Giusta per la Vostra spesa.



Via Igea, 42
Tel. 06.35072593



Via Trionfale, 8044
angolo Via Cortina d'Ampezzo
Tel. 06.3055746



Via Portuense, 265
Via Biolchini, 15
Tel. 06.5590861



Via Oderisi da Gubbio, 133
Tel. 06.55389798



Viale Isacco Newton
angolo Via Bellotti, 2
Tel. 06.65743517



Via di Torrevecchia, 590
Centro Commerciale "Il Fontanile"
Tel. 06.61662002



Via di Boccea, 794
angolo Via Piedicavallo
Tel. 06.61901106



Via di Torrevecchia, 313
Tel. 06.3050979



Via Bravetta, 403
Tel. 06.66151849



Via Pietro Maffi, 114
Tel. 06.3051683



GRUPPO PIM

VIA DI TORREVECCHIA 1050 - TEL. 06.61.283.184



la piazza del fresco

VIA T. DE GUBERNATIS - TEL. 06.3380712
(ANGOLO VIA TRIONFALE 8548)



Aperti dal Lunedì alla Domenica
Orario Continuato

CERCA I PUNTI VENDITA SUL SITO: www.supermercatipim.it